

Directory of alleged Mafiosi or their associates mentioned in the database sources. (Some of these individuals are identified only by name or surname.)

ABBATE GIOVANNI: fu Antonino, nato a Palermo 9/3/1927. Detenuto (++).

ABBATE GIUSEPPE: fu Antonino, nato a Palermo 2/4/1925. Detenuto (++).

AGATE MARIANO: capo famiglia di Mazzara del Vallo. Condannato dal tribunale di Palermo per associazione a delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti. G. Di Cristina lo indica come persona vicina a Leggio. Contorno lo definisce un produttore di droga legato ai corleonesi. Titolare di un impianto di calcestruzzo a Sciacca e della "Industria enologica fratelli Agate" a Mazzara del Vallo. In contatto con Colletti. Il 5/1/1982 viene arrestato per traffico internazionale di stupefacenti e il 17/1/1985 viene incriminato insieme con Santapaola e altri per l'omicidio del sindaco di Castelvetro, Lipari.

AGATE MARIANO: rappresentante della famiglia di Mazara del Vallo, alleato dei corleonesi. Gestiva a Mazara un laboratorio per la produzione di eroina ed era molto amico di Franco Mafara, contatto negli Stati Uniti. Aveva stretti rapporti con il clan di Nitto Santapaola, infatti e' stato arrestato il 13.8.80 mentre era in compagnia di Santapaola.

AGLIERI GIORGIO: fu Francesco e fu Giamporcaro Provvidenza, Palermo 31/1/1930. Palermo-via Saccone. Detenuto (~).

AGLIERI GIORGIO: membro della famiglia di corso dei mille, suocero di Pietro Vernengo. Suicida in carcere.

AIELLO MICHELANGELO: membro della famiglia di Bagheria.

ALBERTI GERLANDO: fu Giovanni e fu D'Amico Maria, nato a Palermo il 18/9/1927. Detenuto (~).

ALFANO PAOLO: di Pietro, Palermo 12/4/1953. Palermo-via delle Grazie. Detenuto (~).

ALFANO PIETRO(**): Cugino di Gaetano Badalamenti. Arrestato con Gaetano Badalamenti a Madrid l'8.4.84. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

ALIOTO GIOACCHINO: di Salvatore e di Marino Rosa, nato a Palermo il 15/2/1953. Latitante (+).

AMATO BALDASSARRE(*) (**): Castellammare del Golfo 13.12.1951. Cugino di Cesare Bonventre e guardia del corpo di Carmine Galante.

AMENDOLITO SALVATORE: traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

ARENA SALVATORE: Palermo 18/1/1922; arresti domiciliari 28/1/1986; liberta' provvisoria 11/2/1986.

ARGANO GASPARE: imputato latitante. Condannato a 8 anni.

ARMENIO GIUSEPPE: Licata 5/1/1923; arresto 15/4/1985; detenuto. Collegato a Ferro Antonio e Giuseppe Falsone, frequentava spesso Lattuca e Lombardozzi, aveva conosciuto Vito Gambino e Vito Surrenti, e Giuseppe Bufalo. Parente del capo mafia Angelo Lauria, ucciso a Licata negli anni Cinquanta. Tramite sua moglie, Maria Zarbo, entra a far parte della coop. "S.Teresa", promossa da Vincenzo Falsone e di cui fanno parte Calogero Di Caro e Paola Minacori, moglie di Vito Gambino. Impiegato di banca a livelli direttivi (Banca popolare Siciliana). Era stato per 12 anni Vice Pretore Onorario a Licata. Accusato di aver fatto pressione sui magistrati della Sede di Agrigento per soccorrere Falsone.

AVENIA SETTIMO: fu Salvatore , Agrigento 23/1/1945; libero (~).

AZZOLI RODOLFO ANGELO: di Antonio e di Valenti Antonietta, Milano ?/10/1949. Alicante (Spagna). Latitante (~).

AZZOLI RODOLFO: Traffico di stupefacenti con i Grado. Catturato in Spagna, estradato in Italia si e' dichiarato colpevole ed ha collaborato.

BADALAMENTI ANTONINO: cugino di Gaetano, nel 1978 lo sostituisce come capo della famiglia di Cinisi e rappresentante. Ucciso nell'agosto 1981 a Villagrazia di Carini.

BADALAMENTI GAETANO (zu' Tanu)(**): capo famiglia di Cinisi dal 1962 quando succede, pacificamente, a Cesare Manzella rappresentante in seno alla commissione. Rappresentante della famiglia di Cinisi nel 1975, viene espulso da Cosa Nostra nel 1978 per motivi oscuri. E' attivo nel traffico degli stupefacenti anche dopo questa data, il 22.5.84, infatti, viene colpito da mandato di cattura. Viene arrestato a Madrid l'8.4.1984.

BADALAMENTI GAETANO: fu vito e fu Spitaleri Giuseppa, Cinisi 14/9/1923. Cinisi-c.so Umberto. Latitante (~).

BADALAMENTI NATALE: membro della famiglia di Cinisi, assassinato il 21.11.1983.

BADALAMENTI SALVATORE(**): nipote di Gaetano Badalamenti, nato il 23.7.1946. Fermato dalla polizia ad Alessandria dopo l'arresto dello zio a Madrid.

BADALAMENTI SALVATORE: fu Antonino, nipote di Gaetano. Ucciso il 19.11.1982.

BADALAMENTI SALVATORE: fu Cesare e di D'Anna Anna, Cinisi 1/1/1958. Cinisi-via Einaudi. Irreperibile (~).

BADALAMENTI SILVIO: di Giuseppe e di Pellerito Maria, Palermo 18/4/1945. Cinisi-via Siino, domicilio a Palermo-via Passaggio dei Poeti. Detenuto (~).

BADALAMENTI SILVIO: nipote di Gaetano, assassinato il 2.6.1983.

BADALAMENTI VITO(**): di Gaetano. Arrestato con il padre a Madrid l'8.4.84. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

BAIAMONTE ANGELO: fu Santo nato a Palermo il 2/1/1925. Detenuto (+).

BARBAROSSA NUNZIO: braccio destro di Michele Zaza, con il quale e' stato arrestato a Parigi ed estradato in Italia.

BATTAGLIA ANTONINO: fu Fedele e di Carini Rosalia, Palermo 14/9/1944. Palermo-via Carreca.

BATTAGLIA GIUSEPPE: fu Fedele e di Carini Rosalia, Palermo 18/11/1938. Palermo-via Pietro dell'Aquila.

BERTOLINO GIUSEPPE: capo della famiglia di Partinico; inquisito dal tribunale di Palermo. Colletti si reca da lui per raccomandare un posto di lavoro.

BONANNO ARMANDO: della famiglia di San Lorenzo, condannato all'ergastolo per l'omicidio del cap. Emanuele Basile.

BONICA MARCELLO: membro della famiglia Ferrera di Catania.

BONO GIUSEPPE: capo famiglia di Bolognetta, solido alleato dei corleonesi.

BONTATE GIOVANNI: fratello di Stefano. Laureato in Legge, membro della famiglia di S.Maria del Gesu'. Condannato a 8 anni. Assassinato nel 1987-88.

BONTATE STEFANO: capo famiglia di S.Maria del Gesu' fin dall'eta' di vent'anni (padre e zio diabetici, non potevano rivendicare la leadership) (Buscetta). Si reca a trovare Carmelo Colletti nel suo "ufficio" nel 1980.

BONTATE STEFANO: capomandamento della famiglia di S.Maria del Gesu. Promuove il triumvirato del 1969. Arrestato nel 1971 per il processo dei 114. E' capomandamento dal 1975 al 23.4.1981 quando viene ucciso.

BONURA FRANCESCO: di Vincenzo e di Torretta Giuseppa, nato a Palermo il 27/3/1942. Palermo-via Ausonia (~).

BONURA FRANCESCO: reggente della famiglia di Uditore dopo la scomparsa di Giuseppe Inzerillo.

BONVENTRE CESARE(**): Castellammare del Golfo 1.1.1951. Guardia del corpo di Carmine Galante, capo della famiglia Bonanno fino al 1979 quando viene assassinato. Ucciso nel 1984.

BOSCO EMANUELE COSTANTINO: autista e uomo di fiducia di Giuseppe Bono, per conto del quale gestisce il ristorante Gallo Rosso.

BOSCO GIOVANNI: vicino ad Inzerillo.

BOUSQUET: chimico francese arrestato a Palermo nel 1980, legato a Gaetano Badalamenti.

BRONZINI ALESSANDRO UMBERTO: fu Giovanni e di Pirrone Maddalena, Palermo 12/1/1948. Palermo-via S.Lorenzo.

BRUNO CALCEDONIO: Mazara del Vallo 6/11/1951; arresto 7/5/1985; detenuto. In contatto con Carmelo Colletti. Di professione architetto svolgeva compito di collegamento tra l'organizzazione di Carmelo Colletti e Antonio Ferro e quella di Mazara del Vallo di Mariano Agate. Socio insieme con Agate, Salvatore Riina e Lorenzo Nuvoletta della soc."Stella d'oriente" S.p.A.

BRUSCA BERNARDO: indicato da Buscetta e Contorno come il boss di S.Giuseppe Jato, arrestato nel 1986 dopo 7 anni di latitanza; sono accertati contatti tra lui e Carmelo Colletti per l'appalto della Palermo-Sciacca (B.Bono). Imputato nel processo G.Bono + 159. Secondo le confidenze di G.Di Cristina, già prima del 1978 era la più importante base di Luciano Leggio in Sicilia.

BRUSCA BERNARDO: rappresentante della famiglia di S.Giuseppe Jato. Secondo Di Cristina il più importante alleato di leggio. Il 13.10.1979 era stato proposto per il soggiorno obbligato. Secondo Di Cristina sarebbe coinvolto nei sequestri madonia, Vassallo e cassina. Richiesto l'ergastolo, condannato a 23 anni.

BRUSCA GIOVANNI: di Bernarndo, assolto.

BUFALO GIUSEPPE: Lucca Sicula 25/4/1932, residente a Scandicci; arresto 17/6/1985; arresti domiciliari 10/1/1986. Si sospetta che viva di proventi illeciti provenienti da sequestri di persona. Amico di Vincenzo Falsone con il quale gestisce, insieme con Vito Gambino, un commercio di ovini. nel giro di pochi anni riesce a trasformarsi da semplice pastore in ricco benestante.

BUFFA VINCENZO: membro della famiglia di Ciaculli. Partecipa all'attentato a Contorno.

BUSCEMI SALVATORE: vice capo della famiglia di Uditore, comandata dal padre di Inzerillo. Rappresentante di Passo di Rigano dopo la morte di Inzerillo.

BUSCEMI SEBASTIAMO: tentato omicidio il 2/10/1985. In buoni rapporti con Colletti e Marotta. Lettere anonime lo accusano di far parte della mafia di Burgio e di Villafranca.

BUSCETTA TOMMASO: di Benedetto e di Vaucchio Felicia, Palermo 13/?/1928. Latitante (~). Uomo d'onore della famiglia di Porta Nuova a Palermo, fin dal 1950. Abbandona l'Italia per il Messico e gli USA nel 1963, perché la famiglia era stata sciolta e tutti i suoi membri espulsi dall'organizzazione. Nel 1972 rientra in Italia dal Brasile e viene incarcerato all'Ucciardone. Nel gennaio 1981 ritorna in Brasile. Non ha fatto il servizio militare, e si dichiara imprenditore agrario. Pentito.

CACHIA VINCENZO: fu Carmelo, Agrigento 18/9/1911; arresto 4/12/1984; arresti domiciliari dal 25/5/1985. Partecipa alla riunione del 13/3/1982. Figliozzo del padre di Sciarabba

CALASCIBETTA GIUSEPPE: membro della famiglia di S.Maria del Gesù'.

CALDARELLA SANTO: di Giovanni, Siculiana 21/2/1929; domicilio a Roma, droga. Imputato nel procedimento B.Bono + 159. Ha contatti con Colletti e Gerlando Messina. Risulta scomparso dal 22/8/1984, probabile lupara bianca nello stesso periodo si verifica la morte violenta di persone che sono a lui associabili.

CALDERONE ANTONINO: Nel 1974 diviene "rappresentante" della citta' di Catania.

CALDERONE GIUSEPPE: Nel 1974 diviene capo della provincia di Catania.

CALO' GIUSEPPE (Pippo): capomandamento della famiglia di Porta Nuova dal 1975 in poi. Capofamiglia dal 1963.

CALZETTA STEFANO: fu Carmelo e di Riggi Rosaria, Palermo 1/6/1939. Palermo-c.so dei Mille. Detenuto (~).

CAMILLERI GIUSEPPA: Licata 26/9/1903; libera. Incriminata per falsa testimonianza. Madre di Giuseppe Armenio e parente del mafioso Angelo Lauria.

CAMPANELLA CALOGERO: detto Carlo o Carletto, braccio destro di Nitto Santapaola.

CAMPO PAOLO: Ribera 1/6/1900; arresti domiciliari dal 17/6/1985. Nel 1974 e' retrocesso da consigliere di provincia a "rappresentante" di Ribera, denunciava non buone condizioni fisiche. Fedina penale lunga come la fame.

CANGIALOSI GIOVANNI(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

CANNELLA TOMMASO: capo della famiglia di Prizzi, alleato dei Corleonesi.

CANNELLA TOMMASO: Prizzi; ritenuto vicino ai corleonesi. Ammette di conoscere Colletti da antica data. Proprietario della Sicilpali impresa che ha anche operato nella valle del Belice. E' legato da vincoli personali ed economici ad Antonio e Calogero Ferro.

CANNELLA VINCENZO: membro della famiglia Riccobono.

CAPIZZI BENEDETTO: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. Membro della famiglia di Villagrazia.

CAROLLO GAETANO: di Antonino e di Caruso Antonina, nato a Palermo il 27/10/1938. Vive a Trezzano sul Naviglio. Irreperibile (~).

CARUANA ALFONSO: di Carmelo, Castelvetro 1/1/1946; residente a Melise in Svizzera, droga.

CARUANA ANTONINO: Siculiana 20/8/1936, fratello di Leonardo. Canada

CARUANA GIOVANNI: Siculiana 1/1/1929; residente e detenuto in Canada, droga.

CARUANA GIUSEPPE: di Giovanni, Siculiana 16/12/1939; Canada, droga.

CARUANA LEONARDO: Siculiana; nel 1952 viene accusato di omicidio, furto e incendio doloso a Castelvetro, ma viene proscioltto; nel 1956 viene nuovamente imputato e proscioltto; Nel 1957 si reca in Canada con il fratello Giuseppe dove costituisce una societa' edile; con i suoi fratelli Giuseppe e Giovanni, con il cognato Domenico Vella e con i fratelli Giuseppe e Antonio Cuffaro fonda in Venezuela la "Mediterranea Pesca", fornita di un solo peschereccio e molto probabilmente attivita' di copertura per traffici illeciti. Nel 1964 viene dichiarato fallito dal tribunale di Palermo; nel 1966 e' condannato al soggiorno obbligato; espulso dal Canada nel 1973, gia' inquisito nel 1971, come indesiderabile (traffico di stupefacenti); mediatore tra Violi e Settecasì nel 1972. Nel 1974 si stabilisce definitivamente a Siculiana dove e' stato eletto capo mandamento nel 1972. Carmelo Colletti emette numerosi assegni in suo favore. Acquista in societa' con Pietro Marotta l'impianto per la produzione del calcestruzzo operante a Ribera. Viene assassinato a Palermo il 2/9/1981 dopo la cerimonia di nozze del suo figlio minore, all'attentato e' presente il figlio maggiore Gerlando.

CASAMENTO FILIPPO(*) (**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

CASCIOFERRO FRANCESCO: Villafranca Sicula 14/10/1925; arresto 17/6/1985; detenuto. Ufficiale medico presso l'ospedale militare di Palermo; nipote di Vito

Cascioferro, killer del tenente Petrosino, figlio di Giovanni, considerato capo mafia di Villafranca Sicula negli anni Cinquanta. Incensurato, mai coinvolto in vicende di mafia sebbene alcune lettere anonime lo indicavano come "uno dei mafiosi piu' attivi nella zona di Villafranca Burgio e Lucca Sicula" definito dal giudice "uno dei personaggi piu' inquietanti" coinvolti nel processo di Agrigento. Svolge soprattutto il ruolo di intermediario tra i suoi associati e il mondo politico e amministrativo.

CASCIOFERRO VITO: Villafranca Sicula 28/8/1935, fratello di Francesco; arresto 17/6/1985; arresti domiciliari 10/1/1986. Ingegnere, uno dei "colletti bianchi al servizio della organizzazione mafiosa": alto funzionario della SIP presso la sede provinciale di Agrigento.

CASELLA ANTONINO: fu Girolamo e di Lo Nigro Rosalia, Palermo 20/3/1944. Palermo-via S35. Detenuto (~).

CASELLA ANTONIO: membro della famiglia di Brancaccio.

CASELLA GIUSEPPE: fu Girolamo e di Lo Nigro Rosalia, Palermo 12/6/1942. Palermo-via Corbino. Detenuto (~).

CASSONE GIUSEPPE: affiliato alla famiglia Santapaola di Catania. Implicato nel traffico di stupefacenti con Spadaro e i Vernengo.

CASTIGLIONE GIROLAMO: di Gaetano e di Rizzuto Santina, nato a Palermo il 10/1/1954. residente a Palermo.

CASTRONOVO ANTONINO: traffico di stupefacenti mandato di arresto 22.5.84.

CASTRONOVO CARLO: membro della famiglia di Bagheria. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

CASTRONOVO FRANCESCO(*) (**): nato a Bagheria ma risiede negli USA. Buscetta lo indica come membro della famiglia di Bagheria. E' socio del palermitano Gaetano Mazzara nella gestione del ristorante "Roma Restaurant" e "Pizza D'Oro" in New Jersey. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

CATALANO ONOFRIO(*): traffico di stupefacenti tra Italia e USA. membro della famiglia di Ciminna ma residente negli USA ove aveva contatti con la famiglia Bonanno, collaborava al riciclaggio.

CATALANO ONOFRIO(**): nato nel 1933 a Ciminna. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

CATALANO ROSALIA: Palermo 6/11/1952; libera.

CATALANO SALVATORE(*) (**): di Pietro. Nato a Ciminna il 24.2.1941. Buscetta e Contorno lo indicano come il destinatario siciliano della droga proveniente in USA dalla Sicilia. Capo di una faction della famiglia Bonanno di New York, specializzata in traffico di droga. Aveva contatti con la famiglia di Brancaccio e di Mazara del Vallo Traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

CATALANO SALVATORE: Ciminna 23.8.1933. Cugino dell'omonimo nato nel 1941. Ucciso a New York il 29.11.1983. Durante una indagine federale agli inizi degli anni Settanta tra USA, Messico, Canada e Sicilia, il suo nome venne associato a quelli di Frank Cotroni, Filippo Casamente, Giuseppe "Pino" Catania, Tommaso Buscetta e Alfredo Bono.

CATANIA SALVATORE: fu Angelo, Agrigento 5/10/1945; arresto 6/12/1984; scarcerato 5/3/1985. Collegato ai fratelli Messina e a Gramaglia; di professione insegnante, prestava anche la sua opera presso la cooperativa "Mercurio"-Conad di Villaseta di cui era presidente Sortino Gennaro.

CAVATAIO MICHELE: capo mandamento della famiglia di Acquisanta prima del 1963. Assassinato nel 1969.

CERTO FRANCESCO: membro della famiglia di Nitto Santapaola.

CHIAZZESE FILIPPO: scomparso l'8.6.1981, molto amico di Giovannello Greco.

CIANCIMINO FRANCESCO: Belmonte Mezzagno 18/10/1921; arresto 4/12/1984; arresti domiciliari 12/12/1985. Direttore della Tesoreria provinciale di Agrigento e poi di Palermo.

CINARDO FRANCESCO: capo famiglia della provincia di Caltanissetta, molto legato a Stefano Bontate. Eliminato.

CIULLA ANTONINO: di Pietro e Salute Gaetana, Palermo 14/9/1952. Trezzano sul Naviglio. Irreperibile (~).

CIULLA GIUSEPPE: di Pietro e di Salute Gaetana, nato a Palermo il 28/2/1937. Trezzano sul Naviglio. Irreperibile(~).

CIULLA: trafficanti di droga a Milano che si rifornivano dai Grado.

CK ce capo di Partinico. Muore nel dicembre 1983.

COLLETTI CARMELO (don Carmelino): Ribera 10/9/1920; inizia la carriera protetto da Montalbano, era soprannominato sceriffo; intreccia rapporti con la malavita italo-americana(Samuele Rizzo cavalcante). Nel 1971 il tribunale di Agrigento lo propone per la sorveglianza speciale e il soggiorno obbligato. Subentra a Paolo Campo (retrocesso) nella carica di consigliere di Settecasi nel 1974. Nel 1981 la morte di Caruana e di Settecasi sanciscono la sua ascesa definitiva al potere provinciale. Presiede la riunione del 13/3/1982. Il 30/7/1983 viene assassinato nel suo negozio di autoricambi insieme al cugino Giacomo Colletti. Sono accertati i suoi contatti con Leonardo Greco e Benedetto (Nitto) Santapaola. Presidente della cooperativa agricola Poggio Diana composta quasi esclusivamente da membri della famiglia Colletti; dopo la morte di Carmelo la cooperativa viene sciolta.

COLLETTI FILIPPO: fu Carmelo, Ribera 18/1/1947; arresto 4/12/1984; scarcerato 19/5/1985. Assessore comunale DC di Ribera, eletto con l'appoggio dell'on. Di Leo. Curatore delle proprietà agrarie e dell'oleificio del padre. Viene prosciolto in istruttoria nel processo di Agrigento.

COLLETTI JOE: cognato di gennaro Sortino residente ad Elisabeth negli USA.

COLLETTI VINCENZO: fu Carmelo, Ribera 8/9/1955; arresto 4/12/1984; detenuto. Considerato il delfino e il successore del padre. CUra insieme al padre la gestione della concessionaria FIAT. Dopo la morte d del padre assume la presidenza della cooperativa Poggio Diana e tiene fede ai rapporti economici avviati dal padre. Eletto componente dell'assemblea dell'USL di Ribera.

CONDORELLI MIMMO: catanese in contatto con Gaspare Mutolo per il traffico di stupefacenti .

CONIGLIO TOMMASO: ferito a morte a Cianciana il 6/7/1981, deceduto a Palermo il 9/7/1981.

CONTORNO SALVATORE: di Antonino e di Mandala' Rosaria, Palermo 28/5/1946. Detenuto (~). Membro molto noto in Palermo della famiglia di S.Maria del Gesu' per la sua abilita' come uomo d'azione. Macellaio e importatore di carni macellate, fin dagli anni Sessanta si occupava di contrabbando di sigarette. Cugino dei Grado, nel 1977 cominciava ad occuparsi del traffico di stupefacenti tra Milano e Palermo. Prende parte attiva alla guerra di mafia scatenatasi dopo l'assassinio di Stefano Bontate, e riesce a scampare ad un agguato nel luglio del 1981. Pare che abbiamo condotto l'attentato che costo' la vita a Michele Graviano e che ha tentato di eliminare Pippo Calo' ma, recatosi a Roma, non e' riuscito a scovare il luogo dove questi si nascondeva. Arrestato, nel carcere di Pisa venne a sapere da due napoletani che era stata messa una taglia su di lui pari a 350 milioni di lire. A questo punto decise di collaborare. Pentito. E' stato condannato a 7 anni di reclusione.

CONTORNO SALVATORE: membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

CORALLO GAETANO: membro della famiglia di Resuttana (Buscetta).

CORALLO GIOVANNI: fedelissimo di Pippo Calò, sostituisce Ignazio Gnoffo alla reggenza di Palermo-Centro, dopo la morte di quello.

CORONA ORAZIO: di Pasquale e di Cannavo' Provvidenza, Palermo 9/4/1932. Palermo-via Rosselli.

CORSI ROSARIO (Saro): Menfi; pregiudicato per furto in armeria e per tentata estorsione. Guardiano del cantiere in S.Margherita Belice della ditta SICIS di Francesco Bruno imprenditore in contatto con A.Ferro. Viene assassinato a S.Margherita Belice il 24/2/1985 e il suo corpo dato alle fiamme. Vicino a Domenico Piazza e' anche figlioccio di Vito Badalamenti. E' suo testimone di nozze Calogero La Sala; conosce bene Calogero Piparo e Calogero Lauria. Si incontrava spesso con Leonardo Sutera. Era con Calogero Lauria quando quest'ultimo era stato ucciso e aveva riportato gravi ferite.

CORSINO SALVATORE: lontano parente di Contorno.

COSTANTINO ANTONIO: di Agostino e di Gambino Giovanna, Palermo 5/1/1945. Palermo-c.so dei Mille.

COSTANZA SALVATORE: detenuto a Torino perche' imputato di vari omicidi, associazione per delinquere di stampo mafioso. Bazzica nel mondo dei furti e dello spaccio di droga. Viene definito "pentito". Ha trascorso un periodo in carcere con Calogero Lauria. Conosceva Scozzari da 15 anni. Lavorava ai mercati generali della frutta e verdura e qui era stato contattato da Scozzari.

COSTANZO GIOVANNI: amico di Contorno che l'aveva aiutato a nascondersi, eliminato il 9.10.1981.

COTRONI VINCENT: esponente del clan canadese e newyorkese Violi-Pellegrino-Giarratano, si incontra nel 1972 a Montreal con Settecasì.

CUCUZZA SALVATORE MICHELE: di Pietro e di Morgati Concetta, nato a Palermo il 6/9/1935. Palermo-via S.Giovanni. Latitante (~).

CUCUZZA SALVATORE: membro della famiglia di Borgo, partecipa all'attentato a Contorno.

CUFFARO ANTONIO: Montallegro 18/3/1932, fratello di Giuseppe. Canada

CUFFARO CARMELO GIUSEPPE: Montallegro 18/3/1932. Presente nel 1972 e nel 1974 alle riunioni registrate dalla polizia canadese.

CUNTRERA ALFONSO: Siculiana 14/6/1959, residente a Roma, droga.

CUNTRERA GASPARE: di Giuseppe, Siculiana 23/8/1934; Caracas, droga.

CUNTRERA GIUSEPPE : di Paolo, Montreal 15/9/1962; residente a Caracas, droga.

CUNTRERA GIUSEPPE: di Pasquale, Siculiana 30/1/1956, residente a Roma, droga.

CUNTRERA PAOLO: di Giuseppe, Siculiana 16/12/1939; Caracas, droga.

CUNTRERA PASQUALE: di Giuseppe, Siculiana 17/5/1930; domicilio a Roma, droga.

CUPANI GIUSEPPE: Canicattì 22/1/1948; domicilio Roma, droga.

CUSIMANO GIOVANNI: autista e uomo di fiducia di Rosario Riccobono.

CUTRONI VINCENT: italo-canadese, fa parte dell'organizzazione di Violi.

D'AGOSTINO EMANUELE: elemento di spicco della famiglia di S.Maria del Gesù'. Fedelissimo di Bontate, scompare dopo la morte di quest'ultimo. Coinvolto nel traffico di stupefacenti.

D'AGOSTINO ROSARIO: catturato mentre si nascondeva con Giuseppe Grado nella villa di questi a Besano. Era il guardaspalle di quest'ultimo. Traffico di stupefacenti.

D'AGOSTINO ROSARIO: di Ignazio e di Bonanno Caterina, Palermo ?/6/1946. Detenuto (~).

D'ALIA GIOVANNI: scambio di assegni con Nicola Di Salvo. Assassinato a Palermo il 26.8.1982.

D'ALOISIO MICHELE: spacciatore, collabora alle indagini.

D'ANGELO GIUSEPPE: fu Giuseppe e di D'Arpa Giovanna, Palermo 26/3/1933. Palermo-via S35.

D'ANGELO GIUSEPPE: membro della famiglia di Corso dei Mille. Partecipa all'attentato a Contorno.

DE LOLLIS GAETANO: uomo vicino a lillo Lauria. Scomparso il 21/11/1983, forse eliminato.

DE LOLLIS GIOVANNI: Palermo 16/5/1947; latitante, ma non si hanno piu' notizie di lui dal 22/11/1983 per cui si sospetta lupara bianca. Attivo membro del gruppo di Umina.

DE LUCI LUCIANO: Roma 13/12/1925, residente a Roma; libero.

DE VARDO LORENZO(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

DEMMA PIETRO: socio in affari di Giulio Di Carlo.

DERELITTO GIOVANNI: Burgio 22/2/1950; arresto 17/6/1985; detenuto. Considerato insieme a Marotta uno dei piu' stretti collaboratori di Colletti. Assessore comunale di Burgio.

DI CACCAMO BENEDETTO: di francesco e di Ingrassia giuseppa, Palermo 5/6/1951. Detenuto (~).

DI CACCAMO BENEDETTO: Palermo 22/2/1943. Castrovillari. Latitante (~).

DI CARLO ANDREA: capo della famiglia di Altofonte, possiede un locale a S.Nicola all'Arena chiamato "Il Castello".

DI CARLO GIULIO: Altofonte. Inutilmente atteso alla riunione del 13/3/1982. Possiede a Palermo un deposito di camion adibiti al trasporto di sale. Nega di conoscere Colletti nonostante molte evidenze in contrario (secondo la moglie di Colletti si sono incontrati a Montecatini almeno una volta). E' socio e "procacciatore di affari" della Demma-Provenzani Srl, societa' per la vendita di veicoli civili, industriali e agricoli, con sede a Marsala.

DI CARO CALOGERO: di Diego, Canicatti' 11/1/1946; arresto 14/10/1985; detenuto. Ben inserito nella organizzazione mafiosa agrigentina. Rappresentante Renault a Catania, in contatto con Colletti.

DI CORRADO BIAGIO: cognato di Corsi, rilascia importanti dichiarazioni che permettono di ricostruire gli intrecci criminali della guerra Provenzano/Badalamenti. Il 5/12/1985 rilascia l'ultima testimonianza. 12 giorni piu' tardi viene assassinato nel centro di S.Margherita Belice.

DI CRISTINA FRANCESCO: capo famiglia di Riesi. Eliminato nel 1978.

DI CRISTINA GIUSEPPE: rappresentante della famiglia di Riesi (CL) fin dal 1960; alleato di Bontate. Sfugge ad un attentato nel novembre del 1977. Dopo l'omicidio di Francesco Madonia di Vallelunga, l'8 aprile del 1978, rilascia dichiarazioni al maresciallo dei Carabinieri Alfio Pettinato. Il 30 maggio del 1978 viene assassinato a Palermo in contrada Passo Di Rigano (Inzerillo).

DI DIO GIULIO: Cattolica Eraclea, 31/10/1951; residente a Milano, domicilio a Cannes, droga.

DI FAZIO GIOVANNI: contrabbandiere, ucciso il 9.8.1981 a Ficarazzi. Molto legato a Stefano Bontate.

DI FRANCO GIUSEPPE: autista di Stefano Bontate e membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

DI FRESCO FRANCESCO: amico di Contorno.

DI FRESCO ONOFRIO: di Marcello e di Barbaria Francesca, Fala' Diana (PA) il 24/11/1957. Palermo-via Monte Grappa.

DI FRESCO SALVATORE: amico di Contorno.

DI GALTRO GIOVANNI: fu Vincenzo e di Li Causi Maria, Palermo 7/12/1938. Palermo-via Mignosi.

DI GESU' LORENZO: arrestato a Roma insieme a Pippo Calo' e Antonino Rotolo.

DI GIORGIO VINCENZO: costruttore edile di partinico, consuocero di Filippo Nania, vi

DI GIROLAMO MARIO: capo della famiglia di Corso Calatafimi, imputato nel processo di Catanzaro con Buscetta. Dimesso dal carcere emigra in Germania per lavorare nel esportazione di generi ortofrutticoli. Fino al 1963 faceva parte della commissione. (Buscetta)

DI GIROLAMO MARIO: capomandamento della famiglia di C.so Calatafimi prima del 1963.

DI MAGGIO GIUSEPPE: rappresentante di Brancaccio ucciso il 19/10/82.

DI MAGGIO PROCOPIO: membro della fammiglia di Cinisi. Secondo Contorno e' l'attuale capo della famiglia di Cinisi. Scampa ad un attentato nel settembre del 1981.

DI MAGGIO ROSARIO: capomandamento della famiglia di Passo di Rigano nel 1975.

DI MAIO SALVATORE: membro della famiglia della Noce. Lupara bianca.

DI MARCO SALVATORE: di Vittorio nato a Palermo il 19/7/1956. Detenuto (+).

DI MICELI GIUSEPPE: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. membro della famiglia di Corleone.

DI MICELI GIUSEPPE: di Giovanni, Corleone 28/7/1919. Palermo-via Sacco & Vanzetti. Detenuto (~).

DI NAPOLI GIUSEPPE (zio Peppe o Pippo): Palermo 10/9/1933; latitante, uno del gruppo dei "palermitani" vicini a Lillo Lauria; forse il solo sopravvissuto, almeno fino alla data della sua deposizione (29/4/1985). Possiede una officina da elettrauto a Palermo. Ha un fratello avvocato gia' consigliere comunale di Palermo e alto burocrate presso l'Azienda Siciliana Trasporti che e' stato oggetto di accertamenti per favoreggiamento personale.

DI NOTO FRANCESCO: reggente della famiglia di Via dei Mille fino alla sua uccisione il 9.6.1981. Gli succede Filippo Marchese.

DI PASQUALE GIOVANNI: fu Luigi e di Ballo raimonda, Palermo 1/12/1934. Palermo-via delle Cliniche.

DI PERI GIOVANNI: membro della famiglia di Villabate, nel 1963 subisce un attentato. (Buscetta).

DI PERI GIOVANNI: rappresentante di Villabate, ucciso il 25.12.1981.

DI PIERI PIERO: membro della famiglia di Brancaccio.

DI PISA CALCEDONIO: capo mandamento della famiglia di Noce assassinato nel 1962.

DI SALVO NICOLA: di Girolamo e di giammarri Marianna, Palermo 5/7/1938. Palermo-Corso dei Mille. Latitante (~).

DI SALVO NICOLA: imputato per traffico di stupefacenti. Si trovava nella villa di via Messina Marine al momento dell'irruzione dei carabinieri. Uomo molto vicino a Pietro Vernengo, ufficialmente e' commerciante di detersivi e titolare di un negozio di frutta e verdura. Condannato a 18 anni di reclusione.

DI STEFANO FILIPPO: fu Giovanni, Favara 28/3/1947; imprenditore. Ucciso nell'ottobre del 1989

DIANA BERNARDO: vice di Bontate, ucciso nel 1963 (Buscetta).

DUCA ANTONINO: di Angelo e di Colombo maria, nato a Collesano il 29/6/1940. Latitante (~).

ENEA SALVATORE: membro della famiglia di Bolognetta.

EVOLA SALVATORE: traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

FALSONE VINCENZO: fu Angelo, Campobello di Licata 28/11/1930; arresto 9/2/1985; detenuto. Strettamente collegato a Cesare Lombardozi e a Giovanni e Salvatore Motisi. Denunciato piu' volte per reati contro la persona, assolto per legittima difesa dall'accusa di omicidio. Legato a Calogero Migliore boss di Canicatti' e Riesi, morto nel 1973. Con Migliore aveva rapporti di comparatico e di affari (commercio di animali, sospettati di abigeato). Marito di Teresa Boncori, sorella di Calogero pregiudicato pluriomicida. Vicino anche a Pasquale Bove di Campobello di Licata, morto a Borgo Vercelli nel 1976 mentre era sorvegliato speciale. Coinvolto nella faida di Ravanusa. Legato da sodalizio quasi decennale con Vito Gambino, anch'agli assassinato. Lombardozi e' padrino di suo figlio. Ha stretti rapporti con i personaggi coinvolti nel clan Colletti.

FALZONE SALVATORE: di Giuseppe, Agrigento 6/8/1933; arresto 4/12/1984; detenuto. Partecipa alla riunione del 13/3/1982. Cognato di Carmelo Salemi; zio di Giuseppe Falzone, cogente della rivendita di vini di Salemi. Parente di Salvatore Notonica e in passato socio di suo padre Alfonso. Parente anche di Gramaglia e di Giuseppe Sciarabba, al quale ha battezzato una figlia.

FARACI NICOLA: Gela, ottiene denaro in prestito da Colletti.

FASCELLA FRANCESCO: fu Antonino e di Arcuri Nicoletta, Palermo 6/10/1938. Palermo-via Campisi. Detenuto (~).

FASCELLA PIETRO: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. Membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

FASCELLA PIETRO: fu Antonino e di Arcuri Nicoletta, Palermo 10/4/1935. Palermo-via Sperone. Detenuto (~).

FAZIO IGNAZIO: di Salvatore e di Gennaro Rosa, Palermo 9/2/1957. Palermo-via Sperone. Detenuto (~).

FAZIO SALVATORE: di Giovan Battista e di Raffadale provvidenza, Palermo 4/7/1927. Palermo-via Sperone. Detenuto (~).

FAZIO SALVATORE: imputato di associazione mafiosa coinvolto nel traffico di stupefacenti. Condannato a 7 anni.

FEDERICO ANGELO: membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

FEDERICO DOMENICO: di Girolamo e di Maniscalco Concetta, Palermo 25/2/1940. Palermo-via Cappello.

FEDERICO GIUSEPPE: di Girolamo e di Maniscalco Concetta, Palermo 21/4/1933. Palermo-via Pojero. Detenuto (~).

FEDERICO SALVATORE: membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

FERLITO ALFIO: capomafia catanese. Assassinato il 16.6.1982 (strage della circonvallazione).

FERRANTE ERASMO: traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

FERRERA GIUSEPPE detto PIPPO (Cavadduzzo): catanese, traffico di stupefacenti. Amico di Pietro Vernengo (VII, 1267). Condannato a 22 anni.

FERRERA GIUSEPPE: di Salvatore e di Emanuela Angela, Catania 7/8/1945. S.Agata Li Battiati.

FERRO ANTONIO: fu Calogero esponente mafioso di Canicatti' morto nel 1969, Canicatti' 15/9/1927. Come il padre si occupa a lungo del commercio di equini, soprattutto per le forniture militari; ufficialmente si occupa solo di

agricoltura. E' arrestato 4/12/1984; detenuto. E' considerato un personaggio di spicco che e' sempre riuscito a non attirare su di se' l'attenzione delle forze dell'ordine ("sa muoversi con grande cautela senza cadere negli eccessi dei suoi compagni di cordata").

FERRO CALOGERO: di Antonio, Canicatti' 26/6/1954; arresto 4/12/1984; detenuto. Gia' imputato per detenzione illegale di armi si rende per sette mesi latitante. Il G.I. al processo di Agrigento, sebbene riluttante, chiede il proscioglimento per insufficienza di prove.

FERRO GIUSEPPE: di Antonino, dottore in agraria; emette assegni in favore di Colletti. Condannato il 9/4/1985 per detenzione abusiva di armi comuni.

FERRO SALVATORE: fratello di Antonino, medico.

FICI GIOVANNI: di Salvatore e La Rosa Rosa, nato a Palermo il 12/7/1954. Palermo-via Ciaculli. Latitante (~).

FIDANZATI ANTONINO: di Guglielmo e di Lucchese Maria Grazia, nato a Palermo il 5/5/1938. Palermo-via Papa Sergio. Latitante (~).

FIDANZATI ANTONIO: coinvolto nelle indagini del giudice Carlo Palermo. Traffico di stupefacenti.

FIDANZATI CARLO: coinvolto nelle indagini del giudice Carlo Palermo. Traffico di stupefacenti.

FIDANZATI CARLO: di Guglielmo e di lucchesi Maria Grazia, nato a Palermo l'8/2/1933. Milano. Latitante (~).

FIDANZATI GAETANO: di Guglielmi e di Lucchese Maria Grazia, nato a Palermo il 6/9/1935. Palermo-via Papa Sergio. Detenuto (~).

FIDANZATI GAETANO: membro della famiglia di Bolognetta. Coinvolto nelle indagini del giudice Carlo Palermo. Traffico di stupefacenti.

FIDANZATI GIUSEPPE: di Guglielmo e di Lucchesi Maria Grazia, nato a Palermo il 25/5/1940. Palermo-via Papa Sergio ma abitante a Milano. Latitante (~).

FILIANO GIOVANNI: membro della famiglia di Riccobono.

FINAZZO GIUSEPPE: membro della famiglia di Cinisi, eliminato il 10.12.1981.

FRAGAPANE RAIMONDO: interrogato il 9/1/1985; cugino acquisito di Carmelo salemi, proprietario del bar di Agrigento in cui si riuniva il gruppo di Giuseppe Settecasì. Negli anni 50/60 accompagna Salemi Carmelo in Venezuela per 40 giorni in visita al fratello Salvatore.

FRANCESCO: di Salvatore e di Fileccia Giuseppa, Palermo il 24/3/1941. Palermo-via Starrabba. Detenuto (~).

FRANCO: S.Maria del Gesu'. Presenza all'eliminazione dei Teresi.

FRESCO ONOFRIO: arrestato il 25/3/85 a Crotone.

GAETA GIUSEPPE: capofamiglia di Termini Imerese (Buscetta).

GALLINA STEFANO: membro della famiglia di Cinisi, ucciso il 1.10.1981.

GAMBINO GIUSEPPE: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. Il 25/2/82 uccide all'Ucciardone Pietro Marchese. Viene indicato da Di Cristina come un fedele alleato dei corleonesi. Killer, Buscetta lo indica come membro della famiglia di Resuttana, mentre Contorno della famiglia di San Lorenzo. I iudici pero' lo attribuiscono alla famiglia di S.Maria del Gesu (XII, 2393)

GAMBINO VITO: Ravanusa; assassinato il 27/6/1984 nella sua abitazione.

GANCI GIUSEPPE(*) (**) (Zio Pippino) : S.Giuseppe Jato 26.9.1933. Emigrato negli USA nel 1965. Buscetta e Contorno lo indicano come membro della famiglia di S.Giuseppe Jato. Il suo nome compare in relazione alle vicende della faction Catalano della famiglia Bonanno a New York. Era co-titolare di Catalano di

alcune pizzerie a New York e a Porto Rico. E' considerato il principale collaboratore di Catalano Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84. E' uno degli uomini fotografati a Palermo il 14.2.1980 e messo in relazione con i 40 chili di eroina sequestrati a Milano ai fratelli Adamita. Possedeva immobili a Palermo e Roma.

GARGANO ANTONINO: membro della famiglia di Bagheria, socio in affari di Leonardo Greco.

GAROFALO LUIGI: fu Saverio, Palermo 13/1/1946; latitante, in realta' e' scomparso dal 23/11/1983 pochi giorni dopo l'assassinio di suo fratello Francesco Paolo, e il giudice ipotizza esplicitamente che potrebbe essere un caso di lupara bianca. Considerato il figlioccio di Carmelo Colletti. Era reperibile presso "L'American Bar" di Via Parisi 7 a Palermo di cui era comproprietario. Arrestato a Milano il 26/3/1982 per il sequestro di Amedeo Giudice, ma scarcerato perche' "il fatto non sussiste". Faceva parte del gruppo di Lauria.

GERACI ANTONINO (Nino): Partinico 1929, arrestato il 5.10.1985, prende il posto di zu'Nene' Geraci alla testa della famiglia di Partinico. Residente a lungo in Germania.

GERACI ANTONINO (zio NENE'): Partinico 1917. Capomandamento dal 1975. Alleato dei corleonesi. La famiglia di Partinico non ha registrato nessuna vittima durante la guerra di mafia (V, 793). Richiesto l'ergastolo, condannato a 12 anni.

GERACI NENE': capo di Partinico, accompagna Toto' Riina alla riunione di Bagheria di cui parla Marsala. Contorno dice che e' membro della "provincia" di Palermo. Di Cristina ne parla come di una delle basi di Leggio in Sicilia.

GIACALONE FILIPPO: capomandamento della famiglia di San Lorenzo nel 1975.

GIALDI MAURIZIO: spacciatore, collabora alle indagini.

GIAMBALVO PASQUALE: S.Margherita Belice 12/5/1932; arresto 23/12/1985; liberta' provvisoria 31/12/1985.

GIARRATANO PELLEGRINO: nato il 14/6/1910, residente a Brooklin N.Y.

GNOFFO IGNAZIO: rappresentante della famiglia di Palermo-Centro da poco ricostituitasi. Fedelissimo di Bontate, ucciso il 15.6.1981.

GRADO ANTONINO: parente di Contorno eliminato insieme ai Mafara. Membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

GRADO flli.: Antonino, Gaetano, Vincenzo, Salvatore e Giacomo). Accusati di traffico di morfina base ed eroina. le indagini su di loro si saldano col procedimento di Carlo Palermo. Qui vengono individuati come acquirenti di grandi quantita' di morfina dalla Turchia e dal Medio Oriente dal 1978 ai primi mesi del 1981. Comprano morfina base e riforniscono i mercati dell'Italia Settentrionale e di Milano. Sono proprietari sotto falso nome a Benidorm in Spagna di numerosi immobili acquistati con denaro di provenienza svizzera. Giacomo manovrava in conti bancari in Palermo. Hanno finanziato imprese edilizie nelle quali era interessato Pietro Teresi cognato dei Grado. Tra queste societa' vi e' la SEICO srl fondata il 25/9/1979. Quando scoppia la guerra di mafia si rifugiano in Spagna presso Azzoli. La loro attivita' nel traffico della droga era divisa in due sfere: i) ricevere l'eroina dai turchi e spedirla in Sicilia; ii) commercializzare eroina turca e parte dell'eroina raffinata nel Nord d'Italia.

GRADO GIACOMO: di Giovanni e di Contorno Antonina, Palermo 5/6/1952. Palermo-via Nievo. Latitante (~).

GRADO SALVATORE: fu Giovanni e di Contorno Antonina, Palermo 2/?/1946. palermo-via Nievo. Latitante (~).

GRADO VINCENZO: fu Giovanni e di Contorno Antonina, Palermo 11/2/1941. Detenuto (~).

GRAMAGLIA CALOGERO: fu Pasquale, Agrigento 14/3/1960; gravemente ferito durante l'attentato contro il padre; libero. Gestore di un negozio a Villaseta

GRAMAGLIA PASQUALE: fu Calogero, Agrigento 9/1/1932; deceduto. Assassinato il 5/10/1984 all'interno del suo negozio; considerato il braccio destro di Gerlando Messina. Presente alla riunione del 13/3/1982. nel 1976 viene arrestato per detenzione abusiva di armi

GRAVIANO BENEDETTO: fu Michele, Palermo 15/7/1958. Palermo-via Conte Federico.

GRAZIANO SALVATORE: Partanna Mondello, condannato a 5 anni di reclusione.

GRECO GIOVANNELLO: membro della famiglia di Michele Greco.

GRECO GIOVANNI: fu Salvatore e di Cina' Antonia, Palermo 1/1/1956. Palermo-Ciaculli. Latitante (~).

GRECO GIUSEPPE (Scarpuzzedda): Palermo 1952. Killer al servizio di Michele Greco e della commissione. Capomandamento della famiglia di Ciaculli dal 1979-80.

GRECO GIUSEPPE: di Nicolo' e di Fici Giovanna, nato a Palermo il 4/1/1952. Palermo-via Ciaculli. Latitante (~).

GRECO GIUSEPPE: di Salvatore e di Cottone Maria, nato a Palermo il 18/1/1958. Palermo-via Croceverde Giardini. Latitante (~).

GRECO LEONARDO (zi' Nardo): fu Salvatore e Vella Cira, nato a Bagheria 6/6/1938; detenuto. Contorno sostiene che e' il capofamiglia di Bagheria (Buscetta indica in un certo Greco, mingherlino sui trenta anni, parente acquisito di Michele Greco, il capofamiglia di Bagheria dal 1979, ma si confonde Giovanni Scaduto), fa parte della "provincia" ed e' vicino a Michele Greco. nel 1983 il tribunale di Palermo gli confisca tutti i beni. Rapporti molto frequenti con Colletti.

GRECO LEONARDO(**): capo famiglia de facto a Bagheria. Traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

GRECO MICHELE: capomandamento della famiglia di Ciaculli dal 1975 in poi. Dal 1980 e' capo della commissione, ma non capofamiglia.

GRECO MICHELE: fu Giuseppe e fu Ferrara Caterina, nato a Palermo il 2/5/1924. Palermo-Via Croce verde Giardini. Latitante (~)

GRECO SALVATORE (il Senatore)(**): fratello di Leonardo Greco. Risiede negli USA. Condannato a 18 anni (o assolto?).

GRECO SALVATORE (Cicchiteddu): capo commissione prima del 1963 della famiglia di Ciaculli. Cugino di Michele Greco. E' morto negli USA nel 1978.

GRECO SALVATORE (il senatore): fu Giuseppe e di ferrara Caterina, nato a Palermo il 7/7/1927. Palermo-via Croceverde Giardini. Latitante (~).

GRECO SALVATORE (l'ingegnere): [cugino di Cicchiteddu, anch'egli chiamato Salvatore Greco. Fino al 1963 faceva parte della famiglia dei [sic] Ciaculli.Emigra nel Sud America E' uscito dall'organizzazione e non mantiene contatti con nessuno. Non e' parente con Michele Greco. NB: o qui ci sono troppi Salvatore Greco o c'e' troppa confusione] capofamiglia di Bagheria dal 1975 (Buscetta).

GREGORI ANTONIO; Carsoli 17/10/1948; libero.

GUARNERI ANTONIO: fu Diego, canicatti' 16/8/1930; latitante. definito mafioso di rango. Venne arestato nel 1955 perche' ritenuto responsabile dell'omicidio di Li Calzi Carmelo e del tentato omicidio di Salvatore Avanzato, ma prosciolto in istruttoria per insufficienza di prove. Stessa sorte per una accusa di duplice omicidio nel 1958. Nel 1963 la relazione del questore di Agrigento sull'omicidio del commissario Tandoy ricostruisce la vicenda gettando serie responsabilita' su

Guarneri che nel giro di pochi anni si e' trasformato da contadino senza terra a proprietario di circa 500 ettari ad altissimo valore fondiario. per anni e' stato consigliere di A.Ferro.

ILARDO CALOGERO: Lentini. Vicino al gruppo vincente dei corleonesi e di Nitto Santapaola. Denunciato il 5/10/1983 per associazione per delinquere di stampo mafioso. Per molti anni commerciante di bestiame e fornitore dell'esercito italiano. Cognato di Giuseppe Madonia.

IMPASTATO LUIGI: membro della famiglia di Cinisi ucciso il 22.9.1981

INCHIAPPA GIOVAN BATTISTA: fu rosario e fu Di Matteo Giovanna, Altofonte 20/2/1951. Altofonte-via E. detenuto (~).

INFRANCO LEONARDO: fu Paolo, Montevago 3/2/1919; latitante, ma la sua scomparsa avvenuta il 1/12/1983 fa pensare che sia un altro caso di lupara bianca. Amministratore unico della Montevago Calcestruzzo S.p.A.(soc. collegata con la IN.CA.R. S.p.A. soc. per l'estrazione della pietra calcarea). E' stato collegato al gruppo di Giuseppe Palmieri e Pietro Vaccaro, uccisi a Santa Ninfa nel 1981-82, Niccolo' Di Giovanni ucciso a Sambuca di Sicilia, e Gaspere Biundo ucciso nell'aprile 1983 a Partanna. In contatto con esponenti della mafia di Corleone.

INTILE FRANCESCO: capo mandamento, rappresentante della famiglia di Caccamo.

INZERILLO SALVATORE: capomandamento della famiglia di Passo di Rigano dal 1978 al 1981 quando viene assassinato.

JENNA MICHELE: ex socio di Contorno nell'attivita' di import-export carni. Ucciso l'8.1.1982.

KOH BAK KIN: nato a Singapore il 25.10.1945, arrestato a Fiumicino nel 1976 mentre trasportava 20 Kg di eroina. Nel 1978 viene condannato a soli sei anni di reclusione, e nel 1980 viene rimesso in liberta' per effetto di provvedimenti di clemenza. Viene indicato come il mediatore tra siciliani e thailandesi.

LA BARBERA SALVATORE: capo mandamento della famiglia di Palermo Centro prima del 1963.

LA BRASCA : Agrigento, trasferitosi in Francia, ex commerciante di cavalli avvia una attivita' di esportazione di agrumi; sono accertati contatti commerciali tra la sua ditta e la "cooperativa Poggio Diana" .

LA MATTINA NUNZIO: membro della famiglia di Porta Nuova, contrebbandiere di grosso calibro. Ucciso il 24.1.1983.

LA ROSA ANTONINO: membro della famiglia di Ciaculli.

LA SALA CALOGERO: S.Margherita Belice. Affiliato alla famiglia di Montevago capeggiata da Leonardo Infranco. Viene ucciso a S.Margherita Belice il 31/1/1984. E' testimone di nozze di Rosario Corsi, fa parte del gruppo di Lauria, del quale e' uomo di fiducia durante la lunga latitanza.

LA VARDERA ANTONINO: Nino u'Cunigghio, fratello di Pietro, anch'egli coinvolto nel traffico di stupefacenti.

LA VARDERA PIETRO: detto Pietro U'Cunigghiu, membro della famiglia di Porta Nuova molto vicino a Tommaso spadaro.

LABBRUZZO MARIO: fu carmelo e di Viola Sebastiana, Palermo 25/8/1928. Palermo-via Oreto Nuova.

LAMBERTI GIUSEPPE(*) (**): nato a Borgetto ma residente negli USA. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84. Vedi Mazzurco Salvatore.

LAMBERTI SALVATORE(*) (**): nato a Borgetto ma residente negli USA. Buscetta lo indica come membro della famiglia di Borgetto. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84. Vedi Mazzurco Salvatore.

LATONA CONCETTA: fu Salvatore, S.Stefano Quisquina 15/9/1942; arresto 6/12/1985; liberta' provvisoria 11/2/1985. Insegnante, inquisita per reticenza e

favoreggiamento personale perche' testimone dell'assassinio di Pasquale Gramaglia.

LATTUCA SALVATORE: di Vincenzo, Ioppolo Giancaxio 18/9/1936; arresto 4.12.1984; detenuto. Insegnante presso l'istituto tecnico; ex sindaco di Ioppolo. Presente alla riunione del 13/2/1982. Vicino a Giuseppe Settecasì e Lombardozi.

LAURIA ANGELO: definito mafioso parente di Giuseppe Armenio.

LAURIA CALOGERO: cognato di Giuseppe Tuttolomondo figlio del noto mafioso Salvatore, ucciso il 24/6/1976 e inizio della faida di Raffadali. Esce dal carcere il 3/7/1977 per decorrenza dei termini di custodia cautelare e viene inviato a soggiorno obbligato ad Arco (TN). Considerato protagonista indiscusso della faida di Raffadali, per 7 anni e' latitante ribattezzato dalla magistratura la primula rossa dell'agrigentino, ucciso il 25/1/1984. Prima di essere arrestato e di divenire latitante era interessato alla gestione del Bar della Stazione FFSS di Agrigento. Era protetto e al servizio di Colletti, ma secondo V.Colletti sarebbe poi entrato al servizio di Di Stefano probabilmente partecipando all'assassinio del padre e al tentato assassinio dei due fratelli Colletti. Capo dei killers che agivano nell'agrigentino, alcuni di essi palermitani ai quali Colletti offriva spesso la sua casa di campagna. Figlioccio di Badalamenti, prima di essere assassinato diceva di temere Provenzano contro la villa del quale pare abbia progettato un attacco con armi pesanti; diceva anche di temere alcuni residenti a Palma di Montechiaro, comune in cui non metteva mai piede.

LAURICELLA CARLO(*) (**): nato a Cinisi ma residente negli USA. Gestore a New York della "Lauricella Corredi", imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

LAURICELLA GIUSEPPE: membro della famiglia di Partanna Mondello.

LAURICELLA SALVATORE: genero di Riccobono.

LEGGIO LUCIANO: capomandamento nel 1975.

LEONE VINCENZO: traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

LETO BENIAMINO: capomafia di S.Angelo M., assassinato nel 1982.

LETO SALVATORE: Alessandria della Rocca 18/7/1915; autista e uomo di fiducia di Settecasì.

LIGAMMARI GIOVANNI (**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

LIPARI GIUSEPPE: ex ingegnere in servizio presso l'ANAS, poi divenuto imprenditore edile, imputato per il delitto di associazione mafiosa (art. 416 bis C.P.) presso l'A.G. di Palermo, indicato da Buscetta come un membro della "famiglia" di S.Maria del Gesu'; collegato a Carmelo Colletti per l'appalto della Palermo-Sciacca. E' indicato da Contorno come affiliato della famiglia di Corleone con a capo Luciano Leggio.

LO CASCIO GASPARE: di Giuseppe e di Turinello Maria, Palermo 11/9/1942. Palermo-Piazzetta Grigoli.

LO CASCIO GIOVANNI: di Giuseppe e di Tinnirello Maria, Palermo 25/6/1926. Palermo-via Segugio. Detenuto (~).

LO CASCIO VITO: Lucca Sicula 18/6/1901; arresto 17/6/1985; arresti domiciliari 17/6/1985. Molto legato a Colletti e ai principali esponenti della malavita agrigentina.

LO IACONO ANDREA: membro della famiglia di Brancaccio.

LO IACONO PIETRO: fu Francesco e fu Gambino Maria, Palermo 19/8/1927. Detenuto (~).

LO IACONO PIETRO: membro della famiglia di S.Maria del gesu'. Nominato Reggente subito dopo la morte di Bontate.

LO JACONO GIUSEPPE: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. Reggente per la famiglia di S.Maria del Gesu' dopo la morte di Bontate.

LO PRESTI CALOGERO: Agrigento 16/9/1936; libero. Assessore comunale di Agrigento per la DC. Eletto nel comitato provinciale del CONI con l'appoggio di Calogero e Pasquale Gramaglia.

LO PRESTI IGNAZIO: Imprenditore edile, amico di Salvatore Inzerillo. Scompare il 28.7.1982.

LO VERDE GIOVANNI: fu Benedetto e di pantaleone Cristina, Palermo 18/10/1939. Palermo-via Pagano. Detenuto.

LO VERDE GIOVANNI: membro della famiglia di S.Maria del Gesu', figlioccio di Pietro lo Iacono.

LOMBARDINO PAOLO: ingegnere, titolare di impresa edile agiudicatario di appalti sospetti; collegato a Colletti dalle dichiarazioni della Bono.

LOMBARDO GIOVANNI: ergastolano latitante protetto da Colletti il quale si interessava per la sua domanda di grazia.

LOMBARDO SEBASTIANO: membro della famiglia di Corso dei Mille.

LOMBARDOZZI CESARE CALOGERO: di Emanuele, Agrigento 20/7/1943; latitante. Collegato a Ferro Antonino, Settecasì e Salemi. Partecipa alla riunione del 13/3/1982, nella quale si ipotizza che dovesse essere eletto capo mandamento (?). Proprietario, insieme a Salvatore e Giovanni Motisi suoi cognati, del bar presso la stazione centrale di Agrigento sede di frequenti incontri mafiosi; gestore di un deposito di carni.

LUCCHESI GIUSEPPE: di Giovanni e di Spadaro Anna, Palermo 2/9/1958. Palermo-v.le dei Picciotti.

LUCCHESI GIUSEPPE: membro della famiglia di Ciaculli. Nipote di Tommaso Spadaro. Partecipa all'attentato a Contorno.

LUPO FARO(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

LUPO GIUSEPPE: di Vincenzo e di Piazza Vita Maria Assunta, Palermo 22/9/1943. Palermo-via L.Palomes. Detenuto (~).

MACALUSO EMANUELE: vivaista di Ribera, coinvolto nella comunicazione tel. tra Colletti e Ciancimino del 18/1/1982.

MADONIA ANTONINO: figlio di Francesco.

MADONIA FRANCESCO: alleato dei corleonesi, rappresentante di Resuttana, fa parte della Commissione dal 1978. E' proprietario di un appartamento in cui avrebbero abitato sotto falso nome Salvatore Riina e Leoluca Bagarella.

MADONIA FRANCESCO: capo mafia di Caltanissetta, ucciso a Butera l'8/4/1978. Contorno e Di Cristina lo indicano come uno dei massimi esponenti della mafia vincente.

MADONIA FRANCESCO: rappresentante di Resuttana, alleato dei corleonesi.

MADONIA GIUSEPPE (Piddu): fu Francesco, Palermo. Indicato da Buscetta come successore del padre a capo della mafia di Caltanissetta. Processato a Palermo perche' accusato di aver assassinato il cap. dei CC Basile. Era conosciuto da Colletti che probabilmente cerca di costruirgli un alibi.

MADONIA GIUSEPPE: Nato nel 1954. Membro della famiglia di Resuttana, condannato all'ergastolo per l'omicidio del cap. Emanuele basile. Condannato e sette anni nel maxi processo

MAFARA FRANCESCO: amico di Contorno eliminato il 14.10.1981. Membro della famiglia di Brancaccio.

MAFARA GIOVANNI: amico di Contorno, eliminato il 14.10.1981.

MAGLIOZZO VINCENZO: membro della famiglia di Porta Nuova, uomo di fiducia di Pippo Calo'.

MAGLIOZZO VITTORIO: membro della famiglia di Porta Nuova e uomo di fiducia di Pippo Calo'.

MANDALA' FRANCESCO: cugino di Salvatore Contorno.

MANDALA' PIETRO: uomo fidato di Stefano Bontate, ucciso il 3.0.1981.

MANNINO ANGELO: di Paolo e di Cecchetti Adele, Palermo 22/5/1945. Palermo-via Triconi.

MANNINO CALOGERO: interrogato dal G.I. di Agrigento il 28/12/1985 perche aveva partecipato ad un pranzo in Agrigento insieme a ufficiali medici dell'ospedale militare e ad esponenti della mafia locale (Giuseppe Settecasì); nega di conoscere Settecasì; e' stato testimone della sposa al matrimonio del figlio, Gerlando, di Leonardo Caruana - sostiene di aver ricevuto la proposta dal padre della sposa dott. Parisi di Siculiana la sera prima delle nozze e di aver partecipato solo alla funzione religiosa; conosce Carmelo Salemi; conosce Filippo Colletti figlio di Carmelo; conosce il Vella rappresentante della Garzanti ad Agrigento coinvolto nelle vicende mafiose dell'agrigentino.

MANNINO SALVATORE: vicino ad Inzerillo. Socio di affari di Pietro Inzerillo negli USA.

MANNO SALVATORE: capomandamento della famiglia di Boccadifalco prima del 1963.

MANNIOIA FRANCESCO MARINO (inteso Mozzarella): genero di Giuseppe Vernengo, membro della famiglia di S.Maria del Gesu' (Contorno).

MANZELLA CESARE: capomandamento della famiglia di Cinisi prima del 1963.

MARAFON PECORARO ALFREDO: fu Mario, Palermo 1/3/1948; libero.

MARCENO' FRANCESCO PAOLO: di Giovanni e fu Marceno' Rosa, Palermo 22/5/1945. Spello (PG). Latitante (~).

MARCHESE ANTONINO: di Vincenzo e di Drago Giuseppa, Palermo 11/3/1957. Palermo-via Cipolla. Latitante (~).

MARCHESE ANTONINO: di Vincenzo, nato a Palermo 11/3/1957. Detenuto (+).

MARCHESE FILIPPO: di Gregorio e di Badalamenti Vincenza, nato a Palermo il 18/9/1938. Reggio Calabria. Latitante (~).

MARCHESE FILIPPO: di Gregorio, nato a Palermo l'11/9/1938. Latitante (+).

MARCHESE FILIPPO: reggente della famiglia di Via dei Mille dalla seconda meta' del 1981, dopo la morte di Di Noto..

MARCHESE GIUSEPPE: di Vincenzo e di Drago Giuseppa, Palermo 12/12/1963. Palermo-via Cipolla. Detenuto (~).

MARCHESE GIUSEPPE: fratello di Pietro, assassinato il 22.8.1983.

MARCHESE GREGORIO: di Filippo, Palermo 13/9/1962. Palermo-via Benso. Latitante (~).

MARCHESE GREGORIO: figlio di Filippo, membro della famiglia di Corso dei Mille.

MARCHESE GREGORIO: fratello di Pietro Marchese.

MARCHESE GREGORIO: fu Saverio. Cognato di Filippo Marchese. Ucciso a Casteldaccia il 3.8.1982 durante un attentato destinato a Filippo (Sinagra).

MARCHESE MARIO: membro della famiglia di Villagrazia. Gestiva un laboratorio di eroina per conto di Bernardo Brusca.

MARCHESE PIETRO: membro della famiglia di Ciaculli, ucciso durante la guerra di mafia da Gambino 25.2.1982. Cognato di Filippo Marchese.

MARCHESE VINCENZO: di Gregorio e di Badalamenti vincenza, nato a Palermo l'11/1/1925. Reggio Calabria. Latitante (~).

MAROTTA PIETRO: fu Carmelo, Ribera 14/8/1930; assassinato a Ribera nella sede della sua ditta il 9/5/1984. Gerente della Calcestruzzo Siciliana S.r.L., in Ribera, (erano soci anche i fratelli Gerlando e Gaspere Caruana fu Leonardo). Partecipa alla riunione del 13/3/1982.

MARSALONE SALVATORE GIUSEPPE: di Giuseppe Francesco e di Leto Antonina, nato a Palermo il 1/1/1953. Latitante (~).

MARSALONE SALVATORE: e' uno dei chimici dei laboratori di eroina.

MATRANGA ANTONINO: capo mandamento della famiglia di Resuttana prima del 1963.

MATRANGA GIOACCHINO: di Demetrio e di spada Rita, Piana degli Albanesi 21/9/1945. Milano. Irreperibile (~).

MATRANGA GIOACCHINO: traffico di stupefacenti con i Grado.

MATRANGA GIOVANNI: fu saverio e Maniscalco Rosalia, Piana degli Albanesi. Palermo-via Basile.

MAZZARA GAETANO(*) (**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84. Membro della famiglia della Noce. Deceduto. Vedi Castronovo francesco.

MAZZOLA EMANUELE: legato a Contorno, ucciso il 5.10.1981.

MAZZOLA SALVATORE: membro della famiglia di Cinisi, scampa ad un attentato nell'ottobre 1981.

MAZZURCO SALVATORE(*) (**): nato a Palermo ma residente negli USA. traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84. In societa' con i cugini Lamberti possiede le societa' "Pronto Interior Demolition", "Roma American Imports" e "Pino Europa Boutique".

MESSICATI VITALE PIETRO (Pinnareda): membro della famiglia di Villabate.

MESSINA ARTURO: di Giuseppe, Agrigento 8/12/1945. Presente alla riunione del 13/3/1982 arresto 4/12/1984. Alter ego del fratello Gerlando.

MESSINA FILIPPO: membro della famiglia di Brancaccio.

MESSINA GERLANDO: di Giuseppe, Agrigento 10/10/1936; assassinato il 27/8/1984. Proprietario del villino in cui avviene l'irruzione della polizia il 13/3/1982. Proprietario insieme ai fratelli della Messina S.p.A., soc. di calcestruzzi e movimento terra. Molto legato a Calogero Piparo.

MESSINA MICHELE: Agrigento 16/3/1949; arresto 4/12/1984; arresti domiciliari dal 21/2/1986. Nel 1976 viene accusato insieme con i fratelli di tentata estorsione e rapina, e' prosciolto in fase istruttoria. Non e' un personaggio di primo piano e il G.I. lo proscioglie in istruttoria per insufficienza di prove.

MICALIZZI MICHELE: genero di Riccobono.

MILANO NICOLA: contrabbandiere di sigarette palermitano, collegato a Tommaso Spadaro. Membro della famiglia di Porta Nuova.

MILANO SALVATORE: membro della famiglia di Porta Nuova. Insieme al pdre e ai fratelli si e' dedicato al contrabbando. Particolarmente legato a Pippo Calo'.

MINEO ANTONINO: capofamiglia di Bagheria fino al 1975. Membro della commissione prima del 1960, fino a quando il posto di capomandamento venne assegnato a Pino Panno. (Buschetta).

MINEO FILIPPO: scambio di assegni con Nicola Di Salvo. Scomparso il 4.10.1982, probabilmente luparas bianca.

MINIATI SALVATORE (**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

MINORE ANTONIO PIO: Trapani; figlio del mafioso Calogero Minore. Ha contatti con Colletti.

MISTRETTA GAETANO (Tanino): Palermo 18/11/1953; latitante, ma in realta' si pensa che sia stato eliminato. Faceva parte del gruppo di Lauria. Pluripregiudicato per reati contro il patrimonio. Socio di Luigi Catanzaro, presente al matrimonio di Filippo Colletti e assassinato nel 1981 ("incaprettato"). Mistretta risulta irreperibile dal 22/11/1983, giorno in cui sampa miracolosamente ad un agguato in cui vengono uccisi Pino Sclafani e Giuseppe Rizzuto.

MISTRETTA ROSARIO: di Francesco e di Viviana Silvia, Palermo 23/11/1947. Palermo-via Pisacane,

MISURACA CALOGERO: membro della famiglia di Cinisi, scampa ad un attentato nell'ottobre 1981.

MONGIOVI' ANGELO: di Antonino, Cattolica Eraclea 28/3/1934; residente a Milano, droga.

MONGIOVI' ANTONINO: di Angelo, anni 26 (nel 1984), Florida, droga.

MONTALBANO FRANCESCO GIUSEPPE: capo mafia di Ribera che appoggia l'ascesa di Carmelo Colletti.

MONTALBANO VINCENZO: imprenditore edile, ucciso a Cianciana il 7/11(4)/1982. Amico e parente di Pietro Raffa.

MONTALTO SALVATORE: di Francesco Giuseppe, nato a Villabate il 3/4/1936. Palermo-via Castellana. Detenuto (~). Capofamiglia di Villabate, ex membro della famiglia di Inzerillo (Passo di Rigano) e "molto vicino" a quest'ultimo. Nel 1965 emigrato negli USA. Sospetto autore dell'omicidio di Di Cristina (Buscetta ritiene che sia stato il traditore di Inzerillo).

MONTALTO SALVATORE: vice di Inzerillo, dopo la morte di questo viene nominato rappresentante della famiglia di Villabate, secondo Buscetta per premio del tradimento. Imputato al maxi processo condannato all'ergastolo.

MONTANA LAMPO RAIMONDO: fu Giuseppe, Agrigento 25/11/1931; latitante.

MONTAPERTO ANTONINO: Campobello di Licata. Chiamato a testimoniare l'8/1/1985. professione macellaio. ha rapporti con Falsone Vincenzo ed era stato sorpreso dalla polizia in macchina con Falsone e Gambino Vito.

MOTISI GIOVANNI: esponente mafioso di Palermo Falsomiele, cognato di Lombardozi. Latitante.

MOTISI GIOVANNI: membro della famiglia di S.Maria del Gesu'.

MOTISI IGNAZIO: capomandamento della famiglia di Pagliarelli dal 1978.

MOTISI LORENZO: capomandamento della famiglia di Pagliarelli prima del 1963.

MOTISI SALVATORE: esponente mafioso di Palermo Falsomiele. Arrestato l'11/6/1985.

MUTOLO GASPARE: elemento di spicco della famiglia di Rosario Riccobono.

NANGANO GIUSEPPE: di Michelangelo e di Cavarretta Antonina, Palermo 4/11/1935. Palermo-via Giafar. Detenuto (~).

NANIA FILIPPO: imprenditore edile di Partinico, indicato da Buscetta come membro della "famiglia" locale; imputato per associazione per delinquere di stampo mafioso presso la A.G. di Palermo; collegato a Colletti dalle dichiarazioni della Bono.

NANIA FILIPPO: vice capo della famiglia di Partinico. Traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84. Condannato a 8 anni.

NICOLINI ANGELO: trafficante di stupefacenti di grosso calibro.

NICOLINI ANTONIO: scomparso insieme a Ignazio Lo Presti il 28.7.1982.

NICOSIA ANTONIO: gia' presidente dell'amministrazione provinciale di Agrigento e segretario provinciale della DC. All'epoca gia' da 12 anni componente del consiglio di amministrazione della CCRVE su segnalazione di Andreotti e segretario della sezione DC di Ribera.

NOTONICA ALFONSO: fu Pasquale, Agrigento 5/7/1906; deceduto per cause naturali. Partecipa alla riunione del 13/2/1982. Cugino di Carmelo Salemi e parente di , il 5 ottobre, Gramaglia.

NOTONICA SALVATORE: di Alfonso, Agrigento 9/1/1948; arresto 4/12/1984; detenuto. Partecipa alla riunione del 13.3.1982. Cugino di Pasquale Gramaglia.

OLIVERI GIOVANNI: fu Domenico e di Costanzo Vincenza, Villafrati 21/3/1945. Palermo-via Giafar. Latitante (~).

PACE STEFANO: fu Francesco e di Aita Domenica, Palermo 16/7/1937. Vive a Palermo. Libero (~).

PACE VINCENZO ROSOLINO: di francesco e di Aita Domenica, nato a Palermo il 15/7/1935, Palermo-via Falsomiele. Libero (~).

PALAZZOLO EMANUELE(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

PALAZZOLO VITO ROBERTO: originario di Terrasini. Residente in Svizzera. A Costanza e' socio insieme con Antonio Madinia, della famiglia di Resuttana, nella PAGEKO A.G. una societa' immobiliare

PALLETONE FRANCO: killer Torinese.

PANNO GIUSEPPE (Pino): capomandamento della famiglia di Casteldaccia prima del 1963. Ucciso nel marzo 1981, lupara bianca.

PANNO GIUSEPPE: capofamiglia di Casteldaccia, poi capo mandamento e membro della commissione dopo il 1960. Esce dal carcere nel 1969 e rifiuto' di continuare ad occuparsi di "cose di mafia" (Buscetta).

PANZECA GIUSEPPE: capofamiglia di Caccamo fino agli anni Sessanta (Buscetta).

PASTURA ALFONSO: spacciatore settentrionale, collabora alle indagini.

PATRICOLA FRANCESCO: molto legato a Stefano Bontate, ucciso il 2.10.1981. in onore di Bontate aveva chiamato il figlio Stefano.

PATRICOLA STEFANO: fu Francesco e di Cardella Rosaria, Palermo 18/1/1954. Palermo-cortile Spano'.

PATRICOLA STEFANO: membro della famiglia di Stefano Bontate, fuggito e nascosto.

PERINA GIOVANNI: detto "Ciccio", uno dei maggiori acquirenti dei Grado, in Verona. Ha collaborato parzialmente.

PESCO VINCENZO: zio di giovannello Greco, assassinato nel marzo 1983.

PIAZZA DOMENICO (minicu): Menfi, capo del gruppo mafioso operante in Menfi, considerato vicine a Carmelo Colletti e Antonino Ferro. Assassinato a Castelvetro il 10/12/1983.

PICCIURRO RAFFAELE: membro della famiglia di Villabate.

PICONE GIUSTO: sostituisce Salvatore Scaglione dopo la sua scomparsa. Famiglia della noce.

PINO GIUSEPPE: killer torinese.

PIPARO CALOGERO: di Gerlando, Agrigento 29/11/1939; latitante (in realta' vi sono fondati sospetti per ritenere che si tratti di un caso di lupara bianca); scompare il 25/1/1984, ossia lo stesso giorno dell'assassinio di Calogero Lauria. Non e' molto chiara la sua posizione perche' Vincenzo Colletti sostiene che insieme al Lauria sarebbe passato al servizio degli assassini del padre, mentre la moglie di Lauria sospetta che sia tra gli assassini di suo marito. Il

giudice sulla base di altre deposizioni sarebbe piu' propenso ad avallare l'ipotesi di Colletti. Partecipa alla riunione del 13/3/1982. Dichiarato fallito dal tribunale di Agrigento usava il figlio Gerlando come prestanome. Denunciato per vari reati contro la persona ed il patrimonio, inquisito ma non incriminato nel 1978 per l'uccisione di Alfonso Costanza, marito della sua amante. Profondamente legato a Colletti, "aveva formato sodalizio particolarmente intenso" con Calogero Messina; amico di Rosario Corsi, conosceva da vecchia data Lauria. Possedeva una impresa per i trasporti inerti. Aveva acquistato presso la Renault industriale SAVI di Gioacchino Pitruzzella cinque mezzi articolati con i quali aveva incominciato l'attivita' di fornitura e trasporto del materiale inerte da cave nel territorio di Sciacca e viciniori che non pagava.

PIPARO GERLANDO: di Calogero, Agrigento 22/2/1959; arresto 17/6/1985; arresti domiciliari 10/1/1986. Prestanome nelle attivita' del padre. Prosciolto in istruttoria per insufficienza di prove.

PITARRESI ANTONINO: sostituiva Giovanni Di Peri come rappresentante di Villabate, mentre quello scontava il soggiorno obbligato. Ucciso a Bagheria il 25.12.1981.

PITRUZZELLA GIOACCHINO (zio Iachino): fu Santo, favara 30/1/1918; latitante. Molto probabilmente boss dello stesso calibro di Colletti e Ferro. Fino a pochi anni fa dedito esclusivamente alla produzione agricola. Titolare della Castro e C., per la fabbricazione di conglomerati cementizi, e della Renault Industriale di Agrigento; possedeva anche 6 camion 4 pale meccaniche e una ruspa per appalti di movimento terra. Nella sua zona si intromette Filippo Di Stefano.

PIZZUTO CALOGERO (GIGINO): capo famiglia di Castronovo di Sicilia e capomandamento dal 1978, alleato di Stefano Bontate. Quest'ultimo lo considerava "persona dotata di grande buonsenso, di cui egli si fidava ciecamente" (V, 881). Assassinato il 29.9.1981. Suo padrino di battesimo era stato Don Calogero Vizzini.

POLIZZI FRANCESCO(*) (**): nato a Palermo ma residente negli USA. Gestiva il "Casa Polizzi Restorant" nel New Jersey. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

PORCELLI ANTONINO: cugino di Riccobono, lo sostituisce alla guida della famiglia dopo la sua scomparsa.

PRESTIFILIPPO DOMENICO: padre del killer Mario. Prestanome di Tommaso Spadaro nelle operazioni di distribuzione dei proventi del traffico di stupefacenti e del contrabbando.

PRESTIFILIPPO GIOVANNI: padre di Mario, membro della famiglia di Ciaculli.

PRESTIFILIPPO GIUSEPPE FRANCESCO: di Giovanni e Buffa Rosa, nato a Palermo il 9/12/1956. Palermo-via Corceverde Giardini. Latitante (~).

PRESTIFILIPPO MARIO GIOVANNI: di Giovanni e di Buffa Rosa, nato a Palermo IL 3/8/1958. Palermo-via Croceverde Giardini. Latitante (~).

PRESTIFILIPPO MARIO: killer della famiglia di Ciaculli.

PRESTIFILIPPO SALVATORE: zio di Mario e membro della famiglia ddi Ciaculli.

PROFETA SALVATORE: fu Vincenzo e di Calvaruso Concetta, Palermo 21/3/1945. Palermo-via Guadagna. Detenuto (~).

PROFETA SALVATORE: membro della famiglia di S.Maria di Gesu'. arrestato a Villagrazia il 19/10/81.

PROVENZANO BERNARDO: fu Angelo e di Rigoglioso Giovanna, nato a Palermo l'8/4/1933. Palermo-via Borgarini. Latitante (~).

PUCCIO ANTONINO: membro della famiglia di Michele Greco, condannato a 6 anni. Fratello di Vincenzo Puccio condannato all'ergastolo per l'omicidio Basile.

PUCCIO VINCENZO: della famiglia di Ciaculli, condannato all'ergastolo per l'omicidio del cap. Emanuele Basile.

PULLARA' GIOVAMBATTISTA: arrestato a Villagrazia il 19/10/81. Reggente per la famiglia di S.Maria del Gesu' dopo la morte di Bontate.

PULLARA' GIOVAN BATTISTA: di Santo e Casamento Provvidenza, S.Giuseppe Jato 4/9/1945. Palermo-via Giafar. Detenuto (~).

PULLARA' IGNAZIO: di Santo e di Casamento provvidenza, nato a S.Giuseppe Jato il 13/4/1946. Palermo-via Nievo. Latitante (~).

PULLARA' IGNAZIO: fratello di Giovambattista, S.Maria del gesu'.

RACCUGLIA COSIMO: fu Pietro e fu Marino Maria nato a Palermo l'8/5/1921. Detenuto (+).

RAFFA PIETRO: di Raffaele, Cianciana 1/9/1927; latitante. Conoscente di Coniglio Tommaso e di Turone Giuseppe; aveva acquistato presso il Marotta e Colletti conglomerati cementizi e pezzi di ricambio per autovetture; conosceva Settecasi Giuseppe in quanto vecchio amico del padre, e suo parente per parte di madre. Pluripregiudicato e sottoposto a misure di prevenzione sulla base della legge La Torre. Usa la figlia come prestanome in molte operazioni. Comproprietario di molti terreni con Leonardo Caruana. Conosce Vincenzo Montalbano, Giuseppe Turone e Tommaso Coniglio, tutti assassinati. Fallito nel 1967 si sottrae per mesi all'arresto, quindi si trasferisce a Torino. Nel 1971 e' arrestato a Vercelli per possesso illegale di armi. Ritorna a Cianciana pochi anni dopo e ostenta una fortuna dall'origine sospetta.

RAGUSA EMANUELE: cattolica eraclea 20/10/1939; residente in canada, incontra nel 1972 Settecasi a Montreal; sono emessi contro di lui due mandati di cattura dalla Procura di Palermo nel 1981 e nel 1982.

RANDAZZO VINCENZO(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

RAPISARDA GIOVANNI: membro della famiglia Ferrera di Catania.

REINA GIUSEPPE: funzionario SIP di Caltanissetta. parentela con riberesi. Viene interessato da Colletti per il cambio del recapito telefonico.

RICCOBONO ROSARIO: fu Lorenzo e di Greco Margherita, nato a Palermo il 10/2/1929. Latitante (~).

RICCOBONO ROSARIO: rappresentante di Partanna Mondello nel 1975 e dal 1978. Suo fratello Giuseppe, a sua volta rappresentante di Partanna-Mondello, venne ucciso il 27.7.1961. Condannato all'ergastolo. Scomparso, forse vittima di lupara bianca nel 1982. era socio della cooperativa edilizia Liberta'. Reggeva i contatti con alcuni membri della famiglia Santapaola a Catania.

RIGGIO FILIPPO: Burgio 11/2/1941; latitante, fuggito all'estero. Secondo una lettera anonima uno degli uomini di fiducia di Lauria. Legato a Gerlando Messina. Secondo la lettera anonima avrebbe tradito Lauria partecipando al suo omicidio.

RIINA GIACOMO (zi' Iapicu): legato ai corleonesi (Leggio, S.Riina e Provenzano). Viene arrestato il 6/11/1984 perche' imputato nel procedimento Adelfio Giovanni + 126.

RIINA SALVATORE: fu Giovanni di Rizzo maria, nato a Corleone il 16/11/1930. Palermo-via Rua del Piano. Latitante (~).

RIZZUTO NICOLA: Cattolica Eraclea 18/2/1924. Canada

RIZZUTO VITO: di Nicolo', Cattolica Eraclea 21/2/1946; Canada, droga.

ROTOLO ANTONINO: membro della famiglia di Porta Nuova, uomo fidato di calo'.

ROTOLO SALVATORE: di Damiano e di La Greca Giuseppe, Palermo 8/10/1956. Palermo-via Ponte di Mare. Detenuto (~).

ROTOLO SALVATORE: di Damiano nato a Palermo l'8/10/1956. Detenuto (+).

SALADINO ANTONIO: personaggio collegato con Infranco e coinvolto nell'affare EDILP. Cognato di Calogero La Sala.

SALAMONE ANTONIO: capo mandamento della famiglia di S.Giuseppe Jato prima del 1963. Nel 1965 emigra negli Stati Uniti, ma mantiene il ruolo nella famiglia. Fa parte della commissione nel 1975, ma dal 1978 si fa sempre rappresentare dal suo vice Bernardo Brusca. E' rientrato spontaneamente in Italia il 25.10.1982, sebbene dovesse scontare una condanna al soggiorno obbligato.

SALAMONE FILIPPO(**): nato a Terrasini ma residente negli USA.

SALAMONE SALVATORE(**): nato a Terrasini ma residente negli USA.

SALEMI CARMELO (zu' Carmelo): Agrigento 26/5/1925; scomparso dal 7/6/1980 viene ritrovato cadavere nell'ottobre del 1987, nel cofano della sua BMW sepolta in contrada "Fontane Freddo" da Raffadali (AG). Nel 1970 si era recato in Canada con Fragapane Raimondo suo cugino e si era incontrato con Cuffaro. Si e' recato nuovamente in Canada nel 1974 per essere padrino di battesimo del figlio di Cuffaro. "Rappresentante" di Agrigento nel 1974. Gestiva un negozio di abbigliamento, una rivendita di vino in cui abitualmente si incontravano esponenti mafiosi dell'agrigentino, era socio della SAMOVI movimento terra; gia' pregiudicato per omicidio volontario; collegato al traffico internazionale di stupefacenti grazie alle rivelazioni della polizia canadese. Era cognato di Falzone e Alfonso Notonica. E' considerato uno dei grandi elettori dell'agrigentino. Cognato di Settimio Catania, esponente democristiano militante nella corrente di Mannino. Virone dichiara che Salemi aveva interessato l'on. Mannino Calogero per un sub appalto della ditta ICORI. Mannino nega pur avendo ammesso la conoscenza con il Salemi.

SALEMI SALVATORE: Agrigento 15/3/1935; residente in Canada, domiciliato in Venezuela; fratello di Salemi Carmelo.

SALVO ANTONINO: socio della SATRIS SpA (Societa' Tributi Siciliani). Il suo numero di telefono e' nell'agenda di Colletti.

SAMBITO CALOGERO (Liddu): Palma di Montechiaro. Imprenditore appoggiato da Colletti e Pitruzzella. Assassinato a Palma di Montechiaro il 4/6/1984.

SANFILIPPO GIUSEPPE: killer torinese. Presunto traditore di Scozzari.

SANTAPAOLA BENEDETTO (Nitto); e' indicato da Contorno come capo della famiglia di Catania e come membro dell'organismo direttivo della mafia. Inquisito perche' accusato dell'uccisione di dalla Chiesa, del sindaco di Castelvetro, Lipari. V.Colletti lo definisce amico di vecchia data di Carmelo Colletti.

SANZONE LEONARDO: da Menfi. Accompagna Settecasì a Montreal nel maggio-luglio 1972.

SARDINA MERCURIO: membro della famiglia della Noce. Lupara bianca.

SAVOCA ENZO: fratello di Giuseppe, membro di Brancaccio.

SAVOCA GIUSEPPE: detto "Beddazzo". Membro della famiglia di Brancaccio. Dopo l'assassinio di Giuseppe Di Maggio ne prende il posto come rappresentante. Implicato nel traffico internazionale di stupefacenti e nel contrabbando.

SAVOCA ROSOLINO: detto l'avvocato. Membro di ?

SAVOCA SALVATORE: fu Francesco e fu Scafidi Giuseppa, Palermo 16/11/1934. Palermo-Fodno Tinnirello. Detenuto (~).

SAVOCA VINCENZO: fu Gaetano e fu Caldara Francesca, nato a Lampedusa il 16/7/1933. Palermo-via Toselli. Detenuto (~).

SBEGLIA SALVATORE: costruttore edile in Palermo. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

SCADUTO GIOVANNI: capofamiglia di Bagheria e dal 1978-79 membro della Commissione.

SCADUTO TOMMASO: membro della famiglia di Bagheria (Buscetta).

SCAGLIONE SALVATORE: capomandamento della Noce dal 1978, scomparso, vittima di lupara bianca. Corleonese, ma legato anche ad Inzerillo.

SCALIA GIUSEPPE: di Domenico e fu Musso Rosa, Palermo 15/1/1922. Palermo-via S35.

SCAVONE GAETANO: membro della famiglia di Porta Nuova.

SCIARA PIETRO: Siculiana 13/1/1926; ucciso in Canada nel febbraio 1976; nel 1972 incontra Settecasì a Montreal. Nel 1974 partecipa alle riunioni nel Reggio Bar di Paul Violi, con quest'ultimo, Giuseppe Cuffaro, Carmelo Salemi.

SCIARABBA GIUSEPPE: di Carmelo, Agrigento 8/12/1936; arresto 4/12/1984; detenuto. Collegato a Ferro Antonino, Lombardozzi e Salemi. Partecipa alla riunione del 13/3/1982.

SCIASCIA GERLANDO: Cattolica Eraclea 12/2/1934; New York, droga.

SCLAFANI GIUSEPPE: uomo vicino a Lillo Lauria. Assassinato il 22/11/1983.

SCOZZARI GIUSEPPE detto Jonny: Lampedusa. Pregiudicato per vari reati contro il patrimonio e la persona; denunciato nel luglio 1977 per il tentato omicidio di Giuseppe Tucci; nel 1979 viene ricoverato in ospedale per ferita di arma da fuoco e incriminato per favoreggiamento personale (Costanza rivela che si era procurato le ferite durante una azione a Palermo). Nessuna professione apparente. Scomparso nel 1980 a Torino, i suoi resti furono ritrovati nel 1984 in un pozzo nella campagna torinese. In contatto con Calogero Lauria detto Lillo e Gigi Garofalo. Da Torino si era trasferito a Palermo per alcuni anni dove aveva lavorato presso la macelleria di un certo Toto' Bellina o Mellina. Mentre era in carcere riceveva, tramite sua sorella, lettere da Vito Di Giorgio, anch'egli assassinato a Monreale il 24/11/1981.

SCRIMA FRANCESCO: membro della famiglia di Porta Nuova. Coinvolto nel sequestro Cassina.

SENAPA PIETRO: di Carmelo e di Tarantino Provvidenza, nato a Palermo 17/10/1949. Detenuto (+).

SENAPA PIETRO: di Carmelo e di Tarantino provvidenza, Palermo 17/10/1949. Palermo-via dello spasimo.

SENAPA PIETRO: membro della famiglia di C.so dei Mille. Killer.

SETTECASI GIUSEPPE (zio/zu' Peppe): Alessandria della Rocca 18/8/1898. Nel 1957 soggiorna tre mesi a New York dove probabilmente partecipa alla riunione di Appalachen. "Capoprovincia" di Agrigento nel 1974. Assassinato nel centro di Agrigento il 23/3/1981. Nel maggio-luglio 1972 si reca in Canada e negli USA per contattare Paul Violi, Leonardo e Antonio Caruana, Giuseppe Cuffaro, Nick Rizzuto, Pietro Sciarra, Vincent Cotroni, Pellegrino Giarratano, Emanuele Ragusa, Giacomo Luppino, Paul Castellano, tal Laudicina; scopo della visita e' appianare le tensioni tra Caruana e Nick Rizzuto, oriundo di Cattolica Eraclea, e rafforzare i contatti con il Canada. Il dossier del 1976 prodotto dall' Criminalpol di Roma evidenzia le relazioni tra i Bonanno di New York, Settecasì e Violi.

SEVERINO SALVATORE: membro della famiglia della Noce, Lupara bianca.

SEVERINO VINCENZO: membro della famiglia della Noce. Lupara bianca.

SINAGRA ANTONIO: di Salvatore nato a Palermo il 25/2/1955. Detenuto (+).

SINAGRA VINCENZO: di Antonino, nato a Palermo 1/1/1956. Detenuto (+).

SINAGRA VINCENZO: di Salvatore e di Sinagra Carmela, Palermo 14/11/1952. Palermo-via Ponte di Mare. Detenuto (~).

SINAGRA VINCENZO: di Salvatore nato a Palermo 14/11/1952. Detenuto (+).

SIRCHIA GIUSEPPE: vice di Cavataio (Buscetta).

SORCI ANTONINO: rappresentante di Villagrazia, ucciso il 12/4/83.

SORCI FRANCESCO: capomandamento della famiglia di Villagrazia prima del 1963.

SORCI FRANCESCO: fu Carlo e fu Avola Giuseppa, Palermo 10/9/1917. Palermo-via Vito Artale. Latitante (~).

SORESI GIUSEPPE(**): membro della famiglia di Borgetto. In contatto, dalla Sicilia, con Giuseppe Ganci. Imputato per traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

SORESI NATALE: traffico di stupefacenti, mandato di arresto 22.5.84.

SORTINO GENNARO: fu Emanuele, Ribera 18/2/1922; latitante. Cugino di Carmelo Colletti, proprietario di un supermercato da cui il Colletti abitualmente si riforniva. Gia' consigliere di Carmelo Colletti, dopo la morte di questo si reca ad Elisabeth negli USA per interpellare la mafia americana, torna in Sicilia e viene nominato capo al posto del Colletti (questa e' una illazione del giudice).

SPADARO FRANCESCO: di Giuseppe nato a Palermo 7/12/1958. Detenuto (+).

SPADARO GIUSEPPE: fu Antonino e di Mesisna Giuseppa, nato a Palermo il 2/1/1925. Palermo-via Notarbartolo. Latitante (~).

SPADARO TOMMASO: fu Antonino e di Messina Giuseppa, nato a Palermo il 30/8/1937. palermo-via S37. In liberta' su cauzione, latitante (~).

SPADARO TOMMASO: organizzatore del traffico di stupefacenti tra Palermo e gli USA, residente in Palermo. Membro della famiglia di Porta Nuova. Latitante fin dal 1982 continua a dirigere il traffico di stupefacenti intessuto tra Palermo-citta' del Nord d'Italia-USA.

SPADARO VINCENZO: di Antonino, nato a Palermo 2/1/1925. Detenuto (+).

SPADARO VINCENZO: fu Antonino e di messina Giuseppa, nato a Palermo il 2/1/1925. Palermo-via Cervello. Irreperibile (~).

SPATARO FRANCESCO: di Giuseppe e di giuliano Rosalia, Palermo 7/12/1958. Palermo-via Notarbartolo. Detenuto (~).

SPATOLA ROSARIO: traffico di stupefacenti tra Italia e USA.

SPICA ANTONIO: molto amico di Giovannello Greco e Pietro Marchese. ucciso a Milano il 15.4.1982

SPITALERI ROSARIO: di salvatore e di Azzara Maria, Palermo 22/11/1952. Palermo-via Principe di Belmonte. Latitante (~).

SUTERA LEONARDO: sospetto mafioso assassinato il 13/3/1985.

TAORMINA GIOVANNI: di Salvatore e di ferrante Concetta, Palermo 21/7/1961. Palermo-vicolo Schifaudò.

TERESI FRANCESCO PAOLO: cugino di Gerolamo Teresi e amministratore della Centralgas SpA. Ucciso l'8.1.1982.

TERESI GIROLAMO: vice di Stefano Bontate, assassinato il 26.5.1981. Comproprietario insieme ai fratelli della TECO srl, impresa edilizia.

TERESI PIETRO: cognato dei Grado, in societa' con i quali avviava attivita' edilizie.

TERESI PIETRO: vice di Stefano Bontate dopo l'assassinio di Sirchia. Morto di malattia in giovane eta' (Buscetta).

TINNIRELLO BENEDETTO: di Antonino e di Ascitutto Maria, nato a Palermo il 5/1/1926. Palermo-via Funaioli. Detenuto (~).

TINNIRELLO GAETANO: di Santo e di Vassallo Vincenza, Palermo 16/1/1946. Palermo-via DIaz

TINNIRELLO GAETANO: Palermo; titolare di una attivita' commerciale a Palermo; latitante perche' colpito da numerosi mandati di cattura. Secondo la Bono molto amico di Colletti.

TINNIRELLO GIUSEPPE: fu Antonio e fu Ascitutto Maria, Palermo 6/6/1936. Palermo-via Fichidindia. Detenuto (~).

TINNIRELLO GREGORIO: di Bennedetto e di Marchese Caterina, Palermo 15/5/1957. Palermo-via Funaioli. Latitante (~).

TINNIRELLO GREGORIO: membro della famiglia di Corso dei Mille. Cognato di Filippo Marchese.

TINNIRELLO LORENZO: fu Antonino e di Ascitutto Maria, nato a Palermo il 6/12/1938. Palermo-via Fichidindia. Latitante (~).

TOGNOLI OLIVIERO(**): industriale di Brescia, o qualche zona vicino Milano. Traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

TOTTA GENNARO: Milano 30/8/1942. Viggiu'. Liberta' provvisoria (~).

TOTTA GENNARO: trafficante di gioielli fino al 1975, poi trafficante di droga, controllava la zona di Quarto Oggiaro, e' considerato ai vertici della piazza milanese, e fino alla guerra di mafia era sotto la protezione dei Grado. Collabora alle indagini.

TRIOLO FILIPPO: cognato di Carmelo Colletti; all'epoca direttore dell'agenzia di Ribera della CCRVE.

TROIA GASPARE: membro della famiglia di Villabate.

TROIA MARIANO: capo mandamento della famiglia di San Lorenzo prima del 1963.

TRUPIANO GIUSEPPE(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

TURONE GIUSEPPE: collegato a Montalbano Vincenzo e a Raffa Pietro; assassinato in Inghilterra il 25/7/1979, dove risiedeva dal 1966.

URSO GIUSEPPE: membro della famiglia di S.maria di Gesu'. Genero di Pietro Vernengo. Fermato a Villagrazia il 19/10/81, rilasciato viene arrestato nuovamente a Crotone il 25/3/85.

VASSALLO ANDREA: primario dell'ospedale Cervello di Palermo, qualificato da Contorno come Uomo d'onore. Stretti rapporti con Carmelo Colletti. Ammette di conoscere Colletti e di avere con lui scambiato favori.

VELLA ANTONIO: di Pietro, Palermo 16/12/1940; arresto 11/1/1986 dopo piu' di un anno di latitanza; detenuto. Presente alla riunione del 13/3/1982. Si e' trasferito per ragioni di lavoro ad Agrigento, e' infatti gestore di una agenzia Garzanti. Vicino al Lattuca e al Lombardozi.

VELLA SALVATORE: fratello e socio di Antonio in una impresa edile dal 1981.

VENEZIANO LAURA: nipote di Vito e Francesco Cascioferro, moglie del dott. Squillaci dell'ospedale militare di Palermo inquilina di Colletti, coinvolta come teste a favore di Madonia presunto killer del capitano dei CC Basile Emanuele.

VENTIMIGLIA ANTONIO: originario di Terrasini. Colpito da mandato di cattura a Wuppertal dell'8.5.1984 per l'omicidio di Agostino Badalamenti. Nel 1981 viene fermato su un traghetto diretto in Turchia mentre tentava di importare illegalmente due automobili.

VERNENGO ANTONINO: di Cosimo e fu Nuccio Rosa, nato a Palermo il 4/2/1937. Palermo-via Ponte Ammiraglio. Latitante (~).

VERNENGO COSIMO: di Giuseppe e di Mondì Vincenza, Palermo 3/12/1856. Palermo-P.zza ponte Ammiraglio. Latitante (~).

VERNENGO COSIMO: padre di Pietro, arrestato a Crotone il 25/3/85.

VERNENGO GIUSEPPE: di Cosimo e fu Nuccio Rosa, nato a Palermo il 5/1/1935. Palermo-via Ponte Ammiraglio. Latitante (~).

VERNENGO PIETRO: detto "u tistuni", uomo d'onore della famiglia di S.maria del Gesu'. (Buscetta).

VERNENGO PIETRO: di Cosimo e fu Nuccio Rosa, nato a Palermo l'8/1/1943. Palermo-via Ponte Ammiraglio. Latitante (~).

VERNENGO RUGGERO: Fu Giovanni e di De Luca Vita, Palermo 1/9/1955. Palermo-via del Visone. Detenuto (~).

VERNENGO RUGGERO: membro della famiglia di S.maria del Gesu'. Arrestato a Villagrazia il 19/10/81.

VILLALON ANASCO GIULLERMO VENTURA: detto Ciro di Ladispoli. Di origine cilena, e' uno dei maggiori trafficanti di cocaina di Roma.

VIOLI PAUL: Sinopoli (RC) 6/2/1932, cittadino canadese ucciso a Montreal nel gennaio del 1978. Traffico della droga.

VIRONE GIUSEPPE: di Calogero, Agrigento 16/7/1945; arresto 4/12/1984; detenuto. Presente alla riunione del 13/3/1982. Comproprietario, insieme a Montana Lampo e Salemi della SA.MO.VI. per l'estrazione di materiali pietrosi e il movimento terra. Con Gramaglia aveva organizzato un impianto ippico sportivo.

VIRZI' FRANCESCO PAOLO: fu francesco e fu Caccia Elisabetta, Palermo 2/3/1919. Palermo-via Diaz.

VITALE ANTONIO: amico di Contorno eliminato il 9.10.1981.

VITALE GIUSEPPE(**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

VITTORIO MAGLIOZZO: guardaspalle di Pippo Calo'.

WAKKAS SALAH AL DIN: turco, uno dei maggiori fornitori dei fratelli Grado. Depone presso il giudice Carlo Palermo.

ZANCA CARMELO: fu Pietro e di D'Arpa Maria, nato a Palermo il 21/6/1933. Palermo-Corso dei Mille. Latitante (~).

ZANCA EMANUELE: di Damiano e di La Mantia Francesca, Palermo 1/8/1948. Palermo-via Pecori Giraldi.

ZANCA GIOVANNI: di Cosimo e di DiLiberto Caterina, Palermo 31/1/1941. Palermo-S35.

ZANCA GIOVANNI: fu Pietro e di D'Arpa Maria, Palermo 24/9/1939. Palermo-c.so dei Mille.

ZANCA GIUSEPPE: di salvatore e di Montalto Angela, Palermo 14/11/1940. Palermo-c.so dei Mille.

ZANCA ONOFRIO SALVATORE: fu Pietro e di D'Arpa Maria, Palermo 12/12/1942. Palermo-via Orsa Minore.

ZANCA PIETRO: di Cosimo e di Di Liberto Caterina, Palermo 24/9/1938. Palermo-via Brancaccio.

ZANCA PIETRO: fu Pietro e di D'Arpa Maria, Palermo 23/1/1931. Palermo-c.so dei Mille.

ZANCA SALVATORE: di Giovanni e di Gambino Giovanna, Palermo 30/9/1947. Palermo-via Serraglio Vecchio.

ZAPPALA' MIMMO: catanese, traffico di stupefacenti. In contatto con Pietro Vernengo (VII, 1266).

ZARCONI GIOVANNI: traffico di stupefacenti con i Grado.

ZERBETTO ALESSANDRO: fu Antonino e di Becchi Gioconda, Padova ?/7/1950. Detenuto (~).

ZERBETTO ALESSANDRO: piccolo trafficante di droga di Padova, collabora alle indagini.

ZICARI LUIGI: fu Francesco, Realmonte 25/6/1919; residente Agrigento, droga.

ZITO BENEDETTO(*) (**): traffico di stupefacenti, mandato di cattura 22.5.84.

Key to Symbols

(++)alla data del 1/1/1935.

(+)alla data del 13/8/1984

(**)raggiunto il 4.4.84 da atto di accusa da parte del Grand Jury della Corte Federale del distretto Sud di New York, per il procedimento contro la cosiddetta "Pizza Connection".

(*)imputazione attribuita dal supremo collegio alla competenza del G.I di Roma e sottratta al G.I di Palermo.